TRIESTE, Domenica 20 Giugno 1943
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7315
Anno XXI dell' E. F. - VIII dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per millimetre d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 8. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

28 AEREI E 2 NAVI PERDUTI DAL NEMICO

Riuscite azioni notturne di nostri aerosiluranti nelle acque algerine - Navi alla fonda attaccate a Pantelleria

Il Quartier Generale delle Forze armate comunica in data di ieri 19 giugno 1943-XXI: Bollettino 1120:

In riuscite azioni notturne lungo le coste algerine, nostri aerosiluranti hanno affondato un piroscafo da 6 mila tonnellate danneggiandone gravemente un altro di uguale stazza.

Navi alla fonda nell' avamporto di Pantelleria sono state ieri attaccate da velivoli germanici che centravano un mercantile da 5000 tonnellate e colpivano un cacciatorpediniere. Sulla rotta di ritorno un bombardiere nemico veniva abbattuto.

Formazioni aeree avversarie ed apparecchi isolati hanno bombardato e mitragliato centri urbani e località in Sardegna, Sicilia, Calabria e Campania. In tali incursioni il nemico ha perduto 27 apparecchi dei quali 6 a Trapani ad opera delle artiglierie della difesa, 4 colpiti dalle batterie contraeree di Olbia e 17 abbattuti dalla caccia dell'Asse dei quali 15 sulla Sardegna e 2 a Messina. Alcuni degli equipaggi sono stati catturati.

Gli aerosiluranti che hanno compiuto le azioni segnalate dal Bollettino di oggi erano al comando dei seguenti capi equipaggi: tenente Durante Raffaele, da Campobasso; tenente Maltinti Mario, dalla Spezia; sottotenente Morselli Luigi, da Villa Poma (Napoli).

A seguito delle incursioni di cui al Bollettino odierno, sono state finora accertate le seguenti perdite fra la popolazione civile: 10 feriti ad Olbia; 10 morti e 54 feriti a Messina; 21 morti e 20 feriti a Siracusa.

COMUNICATO TEDESCO

Berlino, 19

Il Comunicato tedesco sulle operazioni nel Mediterraneo dice:

Nelle acque di Pantelleria, apparecchi veloci tedeschi da combattimento hanno colpito con bombe di grosso calibro, una nave trasporto ed una piccola unità da guerra.

Il nemico ha perduto ieri nel Mediterraneo 28 apparecchi. Un velivolo tedesco da caccia non ha fatto ritorno alla base.

Durante l'attacco aereo portato nella notte del 18 giugno contro il porto algerino di Djidjelli è stata distrutta, come è stato in seguito possibile constatare, una nave trasporto di 6 mila tonnellate e sono stati danneggiati 2 altri mercantili.

Da fonte autorizzata si apprende che nelle acque del Mediterraneo aerei da combattimento tedeschi hanno seriamente danneggiato un mercantile di 5 mila tonnellate al largo di Pantelleria e una nave da guerra di medio tonnellaggio. Si è altresì potuto constatare che durante l'attacco nel porto di Djidjelli del 18 giugno, 1 piroscafo di trasporto di 10 mila tonnellate è stato distrutto e 2 altri di medio tonnellaggio sono stati danneggiati.

Gli scopi d'una visita

Intervento di Re Giorgio nel conflitto De Gaulle-Giraud

Amare constatazioni francesi - La crescente influenza statunitense

Tangeri, 19

La visita del Re d'Inghilterra in Algeria non ha suscitato impressioni entusiastiche. Infatti, tanto nei circoli politici francesi quanto nei partiti dipendenti ci si è accorti con evidente amarezza che per avere finalmente una prima seduta plenaria del famoso Comitato di liberazione è stato necessario l'intervento straniero, sia pure sotto la forma eccezionale della presenza del Re d'Inghilterra.

Si osserva poi che tale visita ha avuto come scopo principale di controbilanciare in certo modo la crescente influenza statunitense che tenta di escludere in Africa qualunque concorrenza britannica sia morale che materiale. Il disappunto inglese per tale invadenza non data da ieri ed è andato crescendo, in proporzioni sempre più preoccupanti, dalle prime settimane dello sbarco anglosassone nell'Africa del Nord. Gli Inglesi apparivano ormai non più come condomini degli americani ma, piuttosto, come galoppini di questi ultimi. In tale modo, esautorati gli Inglesi, rimaneva scossa anche la posizione di De Gaulle.

A quanto riferiscono ora gli stessi circoli francesi, l'intervento di Re Giorgio nel dissidio Giraud-De Gaulle costituiva un vero e proprio cavallo di Troia, poichè, ove i due antagonisti si fossero opposti all'iniziativa del Sovrano inglese, sarebbe stata colta quell'occasione per gettare definitivamente a mare i due litiganti ed assumere direttamente anche l'amministrazione del Paese. Tale soluzione non è, nemmeno ora, definitivamente scartata. Comunque la sfiducia e la stanchezza di non pochi Francesi è ormai evidente anche per il fatto che essi incominciano a vendere le loro proprietà immobiliari per stabilirsi all'estero e magari per ritornare in Patria. Ordinariamente chi profitta di tali circostanze disperate sono le società di capitalisti giudei americani, che dopo aver messo le mani sulle miniere, sulle Banche e sulle industrie, ecc., stanno ora invadendo anche le campagne più fertili. Da tali operazioni gli Inglesi si vedono quasi totalmente esclusi ed il disagio odierno nasce appunto dalla considerazione che, mentre nelle operazioni di guerra essi vengono spinti in prima linea, in quelle delle speculazioni e dei lauti profitti vengono sistematicamente scartati.

Dinanzi allo spettacolo di una così cinica e insaziabile attività che non rispetta nè vincoli, nè parentela, nè clausole di patti di alleanza, coloro i quali più di tutti rimangono scossi e costernati sono naturalmente quelli stessi Francesi che, credendo alla filantropia e alle promesse degli Americani, avevano ad essi spalancate le porte del loro disgraziato Impero di Africa. Ed è in questo quadro generale che va collocato il preciso scopo della visita di Re Giorgio.

Il Duce presiede il Consiglio dei ministri

I nuovi miglioramenti finanziari per gli statali per i pensionati e il personale degli Enti ausiliari

Un onere annuo per il bilancio di 2 miliardi e 365 milioni - L'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra - Saluto agli eroici ferrovieri d'Italia - Estensione ai marittimi mercantili del trattamento per i «presenti alle bandiere» - Avviamento al lavoro dei confinati comuni - Soppressione della Giunta delle lane

Roma, 19

Il Consiglio dei ministri si è riunito stamane alle ore 10, sotto la presidenza del Duce. Segretario il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il Consiglio dei ministri ha approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione.

I precedenti miglioramenti

Sulla proposta del Duce, l'intesa col ministro per le Finanze, il Consiglio dei ministri ha deliberato il provvedimento, preannunciato nella riunione dell'8 maggio u. s., recante miglioramenti economici a favore dei dipendenti statali.

Nell'imminenza dell'entrata in guerra dell'Italia, il trattamento economico dei dipendenti statali e degli enti pubblici fu migliorato col R. D. L. 16 aprile 1940 XVIII, n. 237, che aumentò del 10 per cento le misure sia degli stipendi, paghe e retribuzioni, sia del trattamento di famiglia, sia anche delle pensioni ordinarie. Successivamente, col R. D. L. 24 maggio 1941 XIX, n. 203, è stato concesso l'aumento in ragione del 40 per cento delle misure del trattamento di famiglia, e col R. D. L. 14 luglio 1941 XIX, n. 646, è stata disposta: a) la concessione al personale di grado non superiore all'ottavo, di un assegno temporaneo di guerra, non pensionabile, nella misura del 20 per cento sulle prime lire 4800 lire di stipendio, supplemento di servizio attivo, paga e retribuzione, e del 10 per cento fino a lire 8400; b) L'elevazione dal 40 per cento al 65 per cento del miglioramento dell'aggiunta di famiglia per il personale di ruolo e dal 40 per cento al 100 per cento per quello non di ruolo; c) L'attribuzione, al personale di grado superiore all'ottavo dell'aggiunta di famiglia nelle misure in vigore prima del miglioramento del 40 per cento concesso col Decreto n. 203; d) La concessione di un assegno supplementare temporaneo, in ragione del 15 per cento, ai titolari di pensioni ordinarie non superiori a lire 6000, per le pensioni dirette, ed a lire 4800 per quelle indirette.

Particolari assegni sono stati stabiliti per i personali militari e militarizzati a titolo di trattamento di guerra col R. D. L. 19 maggio 1941 XIX, n. 583; a favore dei militari non provvisti di tale trattamento è stato concesso con la legge 24 marzo 1942 XX, n. 499, un premio speciale. Inoltre: col R. D. L. 27 febbraio 1942 XX, n. 76, sono state quasi raddoppiate le misure delle diarie di missione: sono state aumentate di circa il 50 per cento le misure orarie dei premi di operosità e rendimento.

Infine col R D. 16 dicembre 1942 XXI n. 1498, è stata concessa al personale in servizio nelle località soggette ad offese belliche una sovvenzione straordinaria una volta tanto quale contributo nelle spese per l'allontanamento della famiglia ed una indennità giornaliera per la durata di due mesi dall'ultima offesa bellica.

Il nuovo provvedimento

Il nuovo provvedimento, che avrà effetto dal 1.o luglio prossimo fino alla cessazione dell'attuale stato di guerra, stabilisce:

1) L'aumento in ragione del 125 per cento dell'assegno temporaneo di guerra concesso col Decreto n. 646 al personale in attività di servizio di grado non superiore all'ottavo dell'ordinamento gerarchico delle amministrazioni dello Stato od equiparato, con che l'importo massimo di tale assegno si eleverà da lire 1320 a lire 2570 annue lorde.

2) L'aumento in ragione del 50 per cento dell'attuale misura del trattamento di famiglia del personale non di ruolo, che con tale trattamento raggiungerà l'importo di quello attribuito al personale di ruolo nelle stesse condizioni di famiglia di residenza, senza la maggiorazione del 65 per cento sopraccennata.

3) L'estensione al personale di grado settimo o superiore dell'ordinamento gerarchico od equiparato dell'assegno temporaneo di guerra, nelle nuove misure risultanti per il personale dei gradi ottavo ed inferiori, e l'aumento, per lo stesso personale di grado superiore all'ottavo, del trattamento di famiglia in ragione del 65 per cento, perequandone cioè l'importo a quello in vigore del 1.o luglio 1941-XIX per il personale di grado ottavo od inferiore. Si ristabilisce così, anche per ovvie ragioni d'ordine gerarchico, la parità di trattamento per quanto riguarda le suindicate competenze (assegno temporaneo di guerra e trattamento di famiglia) tra il personale dei gradi più elevati a quello dei gradi inferiori.

4) Il raddoppiamento dell'assegno supplementare temporaneo attualmente corrisposto in ragione del 15 per cento sulla pensione ai titolari di pensioni ordinarie fino a lire 6000 annue, se dirette, ed a lire 4800 se indirette, e la concessione di tale assegno, nell'aliquota così maggiorata del 30 per cento, ai titolari di pensioni tra lire 6000 e lire 8400 annue, se dirette, e tra lire 4800 e lire 7200, se indirette. Dell'assegno medesimo, il cui importo massimo si eleverà a lire 2520 annue per i pensionati diretti ed a lire 2160 annue per quelli indiretti, verranno a fruire i titolari di pensioni superiori ai detti limiti, ma inferiori a lire 10.920 annue, se dirette, ed a lire 9360 se indirette, per la quota necessaria a raggiungere queste ultime somme.

Per quanto riguarda il personale militare o militarizzato che fruisce del trattamento di guerra, intero o ridotto a metà, di regola notevolmente più favorevole delle concessioni derivanti dal nuovo provvedimento a titolo di assegno temporaneo di guerra, le concessioni stesse sono applicabili quando venga a cessare il godimento del trattamento di guerra predetto.

I miglioramenti dell'assegno temporaneo di guerra e del trattamento di famiglia possono essere estesi, in misure eventualmente minori, con provvedimenti degli organi competenti, al personale degli enti ausiliari dello Stato.

L'onere annuo derivante dal provvedimento al bilancio dello Stato è previsto in milioni 1840 al lordo delle normali ritenute, oltre a circa 285 milioni per il bilancio delle Ferrovie dello Stato. Per i bilanci degli Enti ausiliari la spesa è valutata in milioni 240.

Su proposta del Duce:

Uno schema di disegno di legge col quale, allo scopo di riparare i danni subiti dalla fiera isola di Sardegna in seguito alle barbare incursioni nemiche e di promuovere, al tempo stesso, lo sviluppo della produzione agricola, provvede alla creazione di un Istituto sardo di credito immobiliare il quale avrà per compito di concedere mutui fondiari ed edilizi per la ricostruzione degli abitati urbani e rustici nonchè mutui per l'esecuzione di opere di bonifica e di irrigazione, coordinando in questo campo la propria azione con quella dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna.

Per i militari rimpatriati

Un disegno di legge circa il trattamento economico dei militari residenti all'estero rimpatriati ed incorporati per compiere la ferma di leva.

Il trattamento di favore previsto dalle disposizioni vigenti per i dipendenti dello Stato e degli impiegati privati richiamati alle armi, non è applicabile ai militari che, già ammessi a dispensa quali residenti regolarmente all'estero e costretti a rimpatriare a causa della guerra prima del compimento del 32.o anno di età, sono chiamati alle armi per compiere la ferma di leva. Poichè i rimpatriati dall'estero sono stati quasi tutti assunti quali impiegati ed operai nelle diverse branche delle attività nazionali, oppure si tratta di militari che lavoravano o erano impiegati alle dipendenze di filiali o succursali all'estero di ditte ed istituti italiani, la non applicabilità delle norme suddette importa la sospensione della corresponsione dello stipendio e la perdita del diritto a poter riprendere, all'atto del ritorno alla vita civile, il posto precedentemente occupato. Il provvedimento ora approvato elimina tale disparità di trattamento stabilendo che i benefici previsti dalle disposizioni vigenti in favore del personale statale, degli altri enti pubblici e degli impiegati ed operai privati, richiamati o trattenuti alle armi per esigenze di carattere eccezionale, sono estesi ai dipendenti statali e degli altri enti pubblici nonchè gli impiegati od operai privati che, già ammessi o aventi diritto a dispensa dal compiere la ferma di leva perchè residenti all'estero, siano rimpatriati a causa della guerra ed avviati alle armi per compiere la ferma di leva per non avere ancora superato il 32.o anno di età.

Uno schema di provvedimento concernente modifiche alla legge 21 agosto 1921, n. 1312, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra. Allo scopo di intensificare, anche nel settore degli impieghi pubblici il collocamento dei mutilati e degli invalidi di guerra, si provvederà a elevare dal 20 al 40 per cento l'aliquota dei posti che le amministrazioni statali e le amministrazioni pubbliche in genere debbono riservare ai detti minorati nei ruoli dei personali subalterni. Si dettano inoltre norme atte ad assicurare l'osservanza, da parte degli enti pubblici che esplicano la propria attivà in più di una provincia, della legge sull'assunzione obbligatoria dei minorati di guerra.

Sistemazione degli sfollati negli istituti di ricovero

Su proposta del Duce, ministro dell'Interno:

Uno schema di provvedimento legislativo col quale si dettano norme speciali per assicurare il funzionamento degli organi collegiali delle Prefetture e degli enti ausiliari nell'assenza di taluni dei loro componenti in dipendenza dell'attuale stato di guerra.

Uno schema di provvedimento legislativo, che reca norme speciali per la disciplina del servizio dei Fogli provinciali degli Annunzi legali durante la guerra.

Un disegno di legge recante norme per agevolare la sistemazione degli sfollati in istituti di ricovero e di educazione. All'uopo il provvedimento autorizza gli istituti medesimi ad accogliere i ricoverandi, anche in deroga alle norme statuarie circa l'obbligo della loro appartenenza a determinate circoscrizioni territoriali.

Un disegno di legge col quale si proroga fino al 30 giugno 1946-XXIV il termine per la concessione dei prestiti matrimoniali. Con lo stesso provvedimento si prevede inoltre la dispensa dalla restituzione del prestito matrimoniale in favore delle vedove dei Caduti in guerra e dei grandi mutilati di guerra.

Su proposta del ministro per l'A. I., uno schema di R. D. riguardante la concessione dell'aggiunta di famiglia al personale della R. Azienda Monopolio Banale (R. A. M. B.).

Su proposta del ministro di Grazia e Giustizia:

Uno schema di provvedimento contenente disposizioni per lo svolgimento dei giudizi civili e penali durante la guerra.

Agevolazioni tributarie per le successioni dei Caduti

Un disegno di legge concernente disposizioni a favore dei professionisti forensi rimpatriati dalla Tunisia.

Su proposta del ministro delle Finanze:

Un disegno di legge concernente l'estensione delle agevolazioni tributarie consentite per le successioni dei Caduti in guerra o per causa di guerra.

Uno schema di provvedimento che dispone l'ordinazione del pagamento delle pensioni a cittadini sfollati. Al fine di alleviare la situazione nella quale vengono a trovarsi i pensionati costretti ad allontanarsi dalle località soggette ad azioni nemiche, gli Uffici provinciali del Tesoro vengono autorizzati, in deroga a quanto dispone il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, a disporre provvisoriamente, con opportune cautele, il pagamento degli asegni ai pensionati sfollati su semplice presentazione del certificato di iscrizione.

Uno schema di provvedimento che detta le norme per la valutazione dei beni immobili ai fini dell'applicazione dell'imposta ordinaria sul patrimonio per il triennio 1944-XXII-1946-XXIV.

Un disegno di legge relativo al riordinamento del servizio inerente alla percezione ed alla riscossione dei diritti ed emolumenti spettanti al personale degli uffici distrettuali delle imposte dirette.

Uno schema di provvedimento recante proroga delle disposizioni per l'applicazione dell'imposta di fabbricazione sulle fibre tessili artificiali.

Il pagamento degli stipendi per gli impiegati sfollati

Uno schema di provvedimento concernente il pagamento degli stipendi a favore degli impiegati trasferiti da o in località sottoposte ad offese nemiche.

Un disegno di legge recante proroga al 30 giugno 1945-XXIII delle agevolezze fiscali in favore dell'industria estrattiva carbonifera e lignitifera.

Su proposta del Duce, ministro dell'Aeronautica:

Un disegno di legge inteso a sospendere per la durata della guerra i corsi di integrazione per sottufficiali piloti.

Uno schema di R. D. col quale viene prorogata, per il corrente anno 1943-XXI l'efficacia delle vigenti norme relative alla sospensione degli esami per l'avanzamento a scelta degli ufficiali della R. Aeronautica.

Su proposta del ministro dell'Educazione Nazionale: Uno schema di disegno di legge concernente la disciplina giuridica dei titoli didattici nell'ordine universitario. Il provvedimento è inteso a ristabilire nel campo universitario, in una materia particolarmente delicata, quell'ordine di cui gode oggi il settore dell'insegnamento secondario.

Su proposta del ministro dei Lavori Pubblici:

Un disegno di legge concernente la concessione di un nuovo termine di ultimazione delle opere di co-

DAL PRIMO LUGLIO

Mobilitazione delle forze civili per il servizio del lavoro

Donne dal 1919 al 1925, uomini dal 1907 al 1925 - 18 classi di ebrei

Roma, 19

Il Ministero delle Corporazioni comunica:

Le necessità del Paese in guerra esigono una più larga partecipazione dei cittadini allo sforzo concorde degli Italiani per assicurare armi ai soldati e mezzi di resistenza al Paese. Pertanto, a partire dal 1.o luglio p. v., con modalità che saranno precisate da appositi manifesti, saranno chiamati in servizio del lavoro cittadini d'ambo i sessi appartenenti alle seguenti classi: donne dal 1919 al 1925, uomini dal 1907 al 1925. La chiamata in servizio del lavoro si riferisce naturalmente agli uomini che non siano soggetti ad obblighi militari o ad altri impegni di lavoro e di missione, ed alle donne che non si trovino nelle condizioni familiari che saranno precisate.

Un titolo d'onore

Le donne chiamate in servizio del lavoro saranno rese disponibili prevalentemente per le prossime operazioni agricole di raccolta e di semina e non si allontaneranno, di massima, dall'ambito locale.

Gli uomini, oltre alla eventuale occupazione nel settore agricolo, saranno avviati, dopo un adeguato periodo di addestramento se necessario, dove lo richiederanno le esigenze del lavoro. Si terrà conto, nei limiti del possibile, dei desideri e delle attitudini dei mobilitati stessi. Oltre a queste prestazioni obbligatorie, si terrà anche conto dello spirito volontaristico dei cittadini — senza distinzione di sesso e di età — in modo da utilizzare in impieghi rispondenti alle attitudini di ciascuno, coloro che chiederanno l'onore di servire il Paese sul fronte della produzione.

La partecipazione obbligatoria o volontaria al servizio del lavoro deve costituire un titolo di onore per i cittadini italiani.

Il Ministero delle Corporazioni rende noto, inoltre, che sono in corso una serie di provvedimenti che mirano a rendere disponibile la mano d'opera attualmente occupata in lavori di interesse non preminente. Si insisterà, pertanto, sui provvedimenti, già adottati, di sospensione di tutte le attività non ritenute necessarie e si requisiranno i mezzi che risultassero inattivi dopo le sospensioni disposte.

Selezione degli artigiani

Per quanto riguarda le opere ordinate dalle autorità militari, si continuerà a dare impulso alle centurie di lavoratori, inquadrate da tecnici, che formano una organizzazione accentrata e costituiscono un mezzo agile ed efficace per provvedere ai lavori urgenti. Le selezioni dell'artigianato continueranno con ritmo accentuato.

Aderendo ai numerosi suggerimenti pervenuti dai mutilati di guerra, dai combattenti e dai lavoratori occupati nelle industrie belliche, il Governo si riserva di collegare il compimento del dovere in servizio del lavoro con la concessione delle tessere per l'alimentazione e l'abbigliamento.

Il Ministero degli Interni, affinchè nessuno si sottragga all'obbligo del lavoro e tanto meno ne siano esenti i cittadini non ariani, che, tra l'altro, non hanno obblighi militari, ha ordinato la mobilitazione totale di 18 classi di ebrei (dal 1907 al 1925) i quali, rigidamente inquadrati, saranno anche essi avviati al lavoro nelle località che saranno stabilite dal Ministero delle Corporazioni.

La totale mobilitazione di tutte le forze civili italiane per il servizio del lavoro passa, con l'imminente pubblicazione delle liste di richiamati, dalla fase preparatoria a quella di attuazione. Le energie di numerose classi di cittadini vengono così convogliate verso il fine supremo del lavoro per la guerra che non permette più dilazioni o temperamenti di sorta. Man mano che le necessità belliche hanno assorbito nel quadro delle Forze armate gli uomini disponibili, si sono resi vacanti posti sempre più numerosi in settori importanti della vita economica, sia nella agricoltura che nell'industria. La deficienza di braccia avrebbe potuto portare a una diminuzione della produzione e, in definitiva, a un varco aperto al nemico. Lo Stato fascista è intervenuto per una disciplina totalitaria che non ammette ingiustificate eccezioni, ed ha chiamato a prestare l'opera loro quanti sono in condizioni di farlo secondo il compito che sarà assegnato, tenute presenti le necessità produttive.

Tutto il nostro popolo è impegnato a fiancheggiare gli sforzi e i sacrifici dei combattenti che espongono la vita per la Patria, è impegnato a offrire ogni sua energia perchè tutto il meccanismo bellico e quello civile che lo sostiene venga potenziato al massimo. Si tratta del più importante provvedimento in materia di mobilitazione delle forze del lavoro che sia stato preso dall'inizio della guerra. Tanto più giusta e necessaria è la mobilitazione dei non ariani i quali, tra l'altro, non hanno l'onore di servire il Paese in armi e pertanto venivano a trovarsi in una posizione che non richiedeva a loro alcun impegno morale o materiale.

Il provvedimento generale presenta un carattere di totalitarietà consono alla gravità del momento. Esso verrà accolto dal Paese in genere, e tra le masse lavoratrici in specie, come il segno di una ferma volontà di vittoria che chiama a raccolta tutte le energie nazionali per conseguire col sudore, oltre che col sangue, il premio finale dovuto all'Italia di Mussolini.

Maestranze femminili nelle nostre industrie belliche

Fiero messaggio al Duce di mutilati reduci dalla prigionia

Decisa volontà di essere ancora presenti nei ranghi fino all'immancabile vittoria

Bari, 19

A suggello del lungo calvario nei campi inglesi di prigionia, una larga rappresentanza di reduci mutilati dell'ultimo scaglione giunto a Bari, ha lasciato la città. Prima di partire i valorosi camerati, che hanno trascorso il loro soggiorno a Bari nel calore di un'assistenza fraterna, hanno voluto esprimere la loro riconoscenza al Regime e alla città, rendendo omaggio al Prefetto, al Segretario federale e al Podestà. I mutilati incamminatisi in lunga colonna per recarsi al palazzo del Governo per le vie cittadine, sono stati salutati dal popolo tra una pioggia di fiori e con vive acclamazioni. Il Prefetto che era con il Segretario federale e il Podestà, ha ricevuto i mutilati nel grande salone del palazzo del Governo, ove ha risuonato subito possente la loro fede ed il loro patriottismo.

In nome di tutti i reduci, un ufficiale mutilato ha consegnato al capo della provincia un messaggio indirizzato al Duce che dice:

Duce, noi mutilati e invalidi, già combattenti dell'epopea africana, rientrati in Patria dopo aver conosciuto tutta la durezza della prigionia, Vi mandiamo il nostro appassionato grido di fede, per essere ancora così soldati di ogni resistenza e di ogni battaglia.

Noi che nella nostra carne abbiamo i segni della lotta e delle sofferenze, armati di un sentimento più vivo e più tagliente di ogni arma, l'odio che non perdona, esprimiamo l'orgoglio del nostro spirito saldo nella nostra volontà, che è volontà di popolo, e trasfonde tutte le energie per il conseguimento della vittoria. Viva l'Italia, Viva il Re».

Il Prefetto ha parlato ai mutilati, esaltando il loro sacrificio.

Infine il Federale, dopo aver rivolto il saluto del Partito ai gloriosi camerati, ha espresso la certezza che la vittoria non potrà mancare alle armi italiane.

I reduci della "Tridentina,,

rivendicano il privilegio della prima linea

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma: «Reduci della Divisione alpina «Tridentina» che le Camicie nere atesine hanno oggi festeggiato in una manifestazione di schietto cameratismo con lo stesso spirito e fermissima volontà con cui spezzarono a Nickolajevka il soverchiante accerchiamento nemico, rivendicano il privilegio di essere in primissima schiera per la difesa della Patria e di combattere in nome del Re Imperatore ed ai Vostri ordini Duce, per la definitiva vittoria».

Un telegramma al Duce

della Fondazione acropoli alpina

Roma, 19

Al Duce è pervenuto da Trento il seguente telegramma:

«Il Consiglio della Fondazione acropoli alpina, nella sua prima adunanza in Trento, rivolge a Voi, che avete tenacemente voluto l'opera grandiosa destinata a ricordare nel tempo l'eroismo della gente montanara, il suo pensiero devoto e riconoscente, a nome di tutte le fia[illegible] verdi presenti alle bandiere. [illegible]idente: generale Nasci; vice[illegible]idente: Larcher; Manaresi consigliere federale; Funfi,

6 mila studenti milanesi

saranno impiegati nei lavori

Milano, 19

L'ufficio del lavoro, istituito dal G.U.F. milanese per predisporre l'impiego degli universitari, è in piena attività. Secondo le istruzioni impartite dalla segreteria centrale dei G.U.F. il censimento va completandosi e già si può ritenere che gli studenti mobilitati per il servizio del lavoro a Milano saranno oltre 16 mila. Si sono anche stabiliti rapporti con gli enti interessati per l'impiego di questa massa di giovani a seconda delle loro attitudini e della professione cui sono diretti i loro studi. Dei 16 mila studenti ne saranno presenti tuttavia solo circa 6 mila, perchè il G.U.F. milanese ha 10 mila di questi camerati già alle armi e molti di essi sono già nel novero dei gloriosi Caduti, o fra i feriti di guerra, e molti i decorati al valore. Si stanno anche predisponendo accantonamenti e le tute da lavoro. La risposta all'appello è stata unanime ed entusiastica col largo contributo pure dell'elemento femminile.

6 braccianti agricoli arrestati

per non essersi presentati al lavoro

Lecce, 19

Sono stati tratti in arresto 10 braccianti agricoli, dei quali 6 perchè regolarmente precettati al lavoro di mietitura non rispondevano all'appello; gli altri 4 perchè presentatisi al lavoro, l'abbandonavano senza giustificato motivo.

La popolazione ammonta

a 45 milioni 786 mila abitanti

Roma, 19

Il supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*, n. 143, del 21 giugno 1943-XXI conterrà i seguenti dati circa il movimento demografico del Regno. Il numero dei matrimoni celebrati nel maggio u. s. è stato di 22.841. Il numero dei nati vivi nello stesso mese è stato di 73.290. Il numero dei morti nello stesso mese è stato di 44.354. Nel maggio 1943-XXI l'eccedenza dei nati vivi sui morti è stata di 27.936. L'eccedenza dei rimpatri sugli espatri è stato di 512 unità. Al 31 maggio 1943-XXI gli abitanti residenti nel territorio metropolitano, esclusi i nuovi territori entrati a far parte integrante del Regno nel corso dell'attuale guerra, ammontano a 45 milioni 786.000.

Principe in Calabria

sui luoghi colpiti dalle incursioni

Reggio Calabria, 19

La Calabria ha avuto l'alto onore di ricevere, ancora una volta, la visita del Principe di Piemonte che, accompagnato dal Comandante del Corpo d'Armata della Calabria, vi si è trattenuto alcuni giorni. L'augusto Principe si è anche portato, durante il suo giro di ispezione, a Villa San Giovanni, a Reggio ed a Cosenza, recandosi sui luoghi colpiti dalle incursioni aeree e visitando anche qualche ospedale dove sono degenti i feriti dei bombardamenti aerei nemici.

Nei capoluoghi delle tre provincie calabresi, il Principe ha ricevuto le varie autorità informandosi minutamente delle condizioni locali.

Le popolazioni che hanno avuto modo di vedere e di riconoscere il Principe di Piemonte hanno indirizzato al suo indirizzo, spontanee, calorose manifestazioni di devozione e di omaggio.

Plauso del Partito ai dirigenti

dei disciolti Gruppi d'azione irredentista

Roma, 19

Il Vicesegretario del P. N. F. prof. Cucco ha ricevuto stamane i dirigenti dei disciolti Gruppi di azione irredentista, generale Garibaldi e lo squadrista Carducci per i Gruppi d'azione nizzarda, consigliere nazionale Petro Giovacchini per i Gruppi d'azione còrsa, il consigliere nazionale prof. Mallia per l'azione maltese, l'avv. Giacomuzzi del triumvirato di azione tunisina, e ha tenuto, nel momento in cui i Gruppi entrano nell'orbita dell'Istituto nazionale di cultura fascista, ad esprimere loro il ringraziamento ed il plauso del Partito per la fervida opera di patriottica rivendicazione esercitata.

struzione del nuovo porto di Venezia in regione Marghera.

Un disegno di legge concernente il completamento dell'organico degli ufficiali della Milizia nazionale della strada.

Uno schema di provvedimento relativo all'estensione al Ministero dei Lavori Pubblici delle norme per la disciplina dei servizi di guerra di pertinenza del Ministero dell'Interno.

Su proposta del ministro dell'Agricoltura e delle Foreste:

Uno schema di Regio Decreto con il quale i pollai provinciali di Torino, Bologna, Roma, Portici e Palermo istituiti in base al Decreto Legge 3 settembre 1926 n. 1796, vengono trasformati in centri avicoli e se ne disciplina il funzionamento, al fine di dare il massimo impulso di attività in questo settore della produzione zootecnica, così importante nei riflessi dell'alimentazione nazionale.

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Duce, saluta con ammirazione il contegno eroico dei ferrovieri di tutta Italia e particolarmente di quelli del compartimento di Reggio Calabria e delle linee siciliane e sarde che sotto gli ininterrotti bombardamenti aerei del nemico hanno esplicato senza interruzione i loro delicati importanti compiti per assicurare la continuità del traffico.

Su proposta del ministro delle Comunicazioni:

Uno schema di Regio Decreto che estende al personale ferroviario la legge 12 febbraio 1942 n. 196, relativa alla sistemazione degli impiegati di ruolo in possesso della qualifica di squadrista.

Uno schema di provvedimento che detta norme per la repressione delle irregolarità di viaggio sui pubblici servizi di trasporto in concessione. Il provvedimento stabilisce sopratasse per chi sia trovato non munito di regolare documento di viaggio.

Uno schema di provvedimento che consente un aumento temporaneo dei posti del ruolo del personale direttivo ed ispettivo dell'amminstrazione postelegrafonica in relazione all'incremento dei servizi ed all'assenza di funzionari dovuta ad esigenze di guerra.

Per la gente del mare

Uno schema di R. Decreto che aumenta la tassa di duplicazione dei libretti di risparmio e dei Buoni postali fruttiferi.

Uno schema di R. Decreto che reca modificazioni all'ordinamento degli uffici e del personale dell'azienda di Stato per i servizi telefonici.

Uno schema di provvedimento che estende ai marittimi mercantili il trattamento disposto dal R. D. L. 15 marzo considerati «presenti alle bandiere». Il R. D. L. del 15 marzo u. s., considera «presenti alle bandiere» i militari e i militarizzati caduti per la grandezza della Patria e concede uno speciale trattamento economico temporaneo alle famiglie private del loro sostegno. Un siffatto provvedimento che, oltre alla portata economica, ha un altissimo significato morale non può non essere esteso ai marittimi mercantili, i quali con tenace abnegazione hanno dato un costante contributo di valore, meritando l'ambito onore di essere annoverati tra i combattenti per effetto della legge 11 gennaio 1943-XXI e di vedere compreso il nome dei loro eroici Caduti nell'elenco dei Caduti delle Forze armate.

Uno schema di provvedimento che aumenta le pensioni per la gente di mare nei confronti dei marittimi richiamati alle armi.

Su proposta del ministro delle Corporazioni:

Uno schema di provvedimento concernente il passaggio del Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione alle dipendenze del Ministero delle Corporazioni.

Uno schema di provvedimento relativo alle nuove attribuzioni del Ministero delle Corporazioni in materia di servizio del lavoro e all'ordinamento degli uffici.

La previdenza del personale addetto ai pubblici trasporti

Uno schema di provvedimento relativo all'avviamento al lavoro di alcune categorie di persone in speciali condizioni di soggezione alla pubblica autorità. L'esigenza della utilizzazione di tutte le energie lavorative, ai fini del massimo potenziamento dell'attività produttiva, ha suggerito l'emanazione del provvedimento di cui trattasi, con il quale si prevede l'avviamento al lavoro di alcune categorie di persone (confinati comuni, condannati ammessi al beneficio della liberazione condizionale) che si trovano in speciali condizioni di soggezione alla pubblica autorità.

Un disegno di legge per la costituzione dell'Istituto nazionale fascista per l'addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori italiani.

Un disegno di legge portante modificazioni al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione. Il provvedimento mira a coordinare le norme che regolano la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto in concessione, inquadrandole nella grande riforma della previdenza sociale obbligatoria, attuata, nel 1939 XVII, dal Regime, in occasione del ventennale della fondazione dei Fasci. Esso porta anche un primo miglioramento generale delle pensioni, connesso con un lieve ritocco dei contributi che graverà in misura minima sul personale, rinviando per l'aumento delle pensioni disposte in occasione del ventennale della Marcia su Roma, ad un successivo provvedimento.

Uno schema di regolamento per l'esecuzione della legge 7 novembre 1942-XXI n. 1669, concernente la devoluzione alla Cassa di assistenza del Sindacato nazionale fascista delle Belle arti, del 2 per cento dell'importo delle vendite di opere artistiche.

Uno schema di provvedimento che apporta modificazioni al regolamento 4 settembre 1940-XVIII n. 1483, per l'esecuzione della legge 28 luglio 1939-XVII n. 1436, concernente l'assicurazione malattie dei dipendenti da enti di diritto pubblico.

Uno schema di provvedimento concernente le rocce asfaltifere e bituminose.

Su proposta del ministro per gli Scambi e per le Valute:

Uno schema di provvedimento concernente la soppressione della Giunta delle lane. In relazione alle ridotte importazioni della lana e dei prodotti lanieri ed alla destinazioni ai bisogni militari della lana, sia italiana che estera, i provvedimento dispone la soppressione della Giunta delle lane, organo che provvedeva alla disciplina delle importazioni e della distribuzione del mercato interno della suddetta merce.

Il Consiglio dei ministri ha avuto termine alle ore 13.30. La prossima riunione avrà luogo il 31 luglio p. v.

CRONACA DELLA CITTÀ

LA MOSTRA GIULIANA DI GUERRA si chiude questa sera

15 mila visitatori in trentacinque giorni

Ieri mattina, alle ore 11, il generale Corte, presidente del Comitato esecutivo della Mostra giuliana di guerra, distribuì i diplomi d'onore, di benemerenza e di partecipazione. La consegna fu preceduta da una breve relazione riassuntiva detta dal capitano N. Fiumi, segretario della mostra, il quale, con la scorta di dati e di cifre mise in rilievo la piena riuscita dell'iniziativa.

Durante la giornata si ebbero le ultime vendite e cioè le pitture «Banne» di Berti Vinicio, «Trieste da Poggioreale» di Giuseppe Galletti; «Flora» di Giuseppe Superina; «Autunno» di Attilio Rossi, nonchè vari oggetti per signora opere dell'artigiano Walter Padova.

In complesso la Mostra in 35 giorni è stata visitata da circa 15 mila persone, cifra cospicua se si considera all'orario, necessariamente ristretto.

Con la giornata di oggi la Mostra che rimane libera alle visite dalle 16 alle 19, con accesso dalla via S. Carlo 2, si chiude.

Carmicci, al quadro giovanile del Cammarano, alla gioiosa Napoli del Pratella. Non dimentichiamo il bellissimo Kienark, il Cabianca, pure assai bello, e infine, da maestro, il Camillo Corot del periodo italiano. E' una mostra egregiamente composta e presentata, che gioverà alla cultura del pubblico e dove è notevole la finezza anche di parecchie cose d'artisti di minor grido.

Nei rifugi antiaerei

Le cassette di pronto soccorso

L'esperienza ha insegnato che è indispensabile avere, in ciascun rifugio antiaereo, cassette di pronto soccorso, cioè un piccolo armadietto farmaceutico. Di queste cassette l'autorità doterà i rifugi pubblici collettivi, ma i rifugi casalinghi dovranno esserne provveduti dai rispettivi padroni di casa: una cioè per ciascun rifugio e se il rifugio è suddiviso in più reparti, una per ciascun reparto.

La cassetta di pronto soccorso può essere allestita da qualunque farmacia, usandosi cassettine di legno o anche di semplice cartone, segnate visibilmente con una croce rossa.

Ciascuna di queste cassette o scatole deve contenere: tintura di jodio gr. 15, oppure una soluzione di acido picrico; cotone gr. 100; 2 bende di garza 5 per 8 cm.; 1 bustina con ½ di garza; spirito aromatico gr. 20 (oppure melissa); tintura di valeriana gr. 40; 5 pastiglie di bromuro; ammoniaca gr. 20; 1 pacchetto di percloruro di ferro (cotone emostatico.

La cassettina o scatola sarà da consegnarsi ed essere tenuta sempre pronta dal portinaio o capo fabbricato d'ogni casa avente rifugio.

La pittura dell'Ottocento

nella Galleria al Corso

Si è inaugurata ieri alle 16, con grande affluenza di pubblico, e quantunque molti inviti fossero stati recapitati in ritardo, l'attesa Mostra di pittura dell'Ottocento nelle sale della Galleria al Corso.

Le promesse non furono deluse, furono anzi superate: e prima di tutto nel numero dei lavori esposti. Erano promesse 50 opere; ne vedemmo ieri 75, con riserva di alcune altre che arriveranno nei prossimi giorni. E poi, riguardo alla qualità delle opere esposte, fu giudizio generale che la mostra attuale le superasse notevolmente le consuete mostre dell'Ottocento, non solo per essersi riunite opere di tanti maestri, ma per il ragguardevole numero di pezzi eccellenti. E vengono da tutte le scuole. Basti accennare, per la Toscana, alla bellissima mezza figura di donna di Silvestro Lega (N. 1), ai soldati di cavalleria di Giovanni Fattori e al suo quadro storico di crociati cavalcanti all'assalto, alla «Pesca dei granchi» del Signorini, per la Lombardia, all'autorevole Ritratto di signora di Cesare Tollone, per il Piemonte, al robusto paesaggio del Delleoni e al grande quadro del Grosso, per Venezia al mirabile Pescatore in Laguna di Guglielmo Ciardi e alle care piccole cose di Beppe Ciardi e di Piero Fragiacomo, per Roma, alla Spadini, per il Mezzogiorno, che è rappresentato assai riccamente, alle stupende «Vacche all'abbeveratoio» di Filippo Polizzi all'Irolli, scelto tra i suoi più fini, ai tanti bei dipinti del

Processione eucaristica

alla chiesa del S. Cuore

Questa sera alla chiesa di via del Ronco si terrà l'annuale processione eucaristica in onore del S. Cuore di Gesù, a cui è dedicata la chiesa stessa. Alle ore 18.30 comincerà l'Ora santa predicata. Verso le 19.30 principierà a sfilare il corteo religioso. Ecco il percorso: via del Ronco, via Nizza, via Rismondo, via Giulia, via A. Volta, via Marconi e, per via del Ronco, ritorno alla chiesa.

Distribuzione di targhe per autoveicoli

Il «Raci» di Trieste - Ufficio del «Pra» comunica:

Sono in distribuzione presso il «Pra», via Machiavelli n. 1, primo piano, stanza n. 7, le targhe metalliche dal n. 13100 al n. 13400. Tutti coloro che hanno ricevuto l'autorizzazione alla circolazione con targa di cartone fino al n. 13400 di targa sono invitati al ritiro della targa metallica verso presentazione della predetta autorizzazione ricevuta.

Corso per infermiere volontarie

Si porta a conoscenza delle interessate, che le iscrizioni al corso infermiere volontarie per la C.R.I. si chiudono improrogabilmente il 30 corr. Per informazioni rivolgersi alla C. R. I., via Milano 10, dalle 11 alle 12.

ASTERISCHI

Nozze

A Novara, la gentil signorina Livia de Aminis con il maresciallo R. Aviazione Giordano Laurenti. Auguri e congratulazioni.

L'Associazione naz. famiglie Caduti in guerra invita i propri inscritti che non hanno ancora versato il canone sociale per l'anno in corso, di voler mettersi al corrente portando seco l'ultima tessera di versamento.

Scrittori triestini. Oscar de Incontrera pubblica nella «Rassegna storica del Risorgimento» un'ampia e interessante recensione del recente volume di Giuseppe Stefani sui documenti della polizia austriaca di Trieste negli anni della restaurazione.

Condoglianze. Vivo e vasto cordoglio ha suscitato nella nostra città la notizia della morte del compianto camerata cav. uff. rag. Umberto Menegazzi. Rinnoviamo le nostre condoglianze alla consorte, alla figlia Cora Menegazzi in Caselle e ai figli dott. Vito e prof. Fabio, entrambi alle armi.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

19 giugno 1943-XXI

NATI	6
MORTI	6
MATRIMONI	3

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI E DI DOMANI DI NOME ROMANO: 20 giugno: Silverio, Novato, Paolo, Fiorentina; 21 giugno: Albano, Terenzio.

DECESSI (19 giugno): Woinar Rodolfo, a. 71; Feriancich in Trevisan Paola, a. 44; Ranieri Ferdinando, a. 28; Raganelli Nicola, a. 21; Antonucci in Dibitonto Filomena, a. 47; Odorico Umberto, a. 59.

MATRIMONI TRASCRITTI: Colle Guido, elettricista, con Marussi Carmela, casalinga; Corazza Renato, infermiere, con Elmini Silvana, casalinga; Borghese Sante, muratore, con Mazzega Gruos Maria, internista.

IL PARTITO

L'Ufficio stampa federale comunica:

Nomina

Il Segretario federale ha nominato ispettore federale per la zona di Poggioreale del Carso e segretario politico di quel Fascio lo squadrista Carlo Franco, iscritto al P. N. F. dal 23 novembre 1920, Marcia su Roma, combattente in A. O., volontario dell'attuale guerra, iscritto alla M.V.S.N. dall'1 febbraio 1923, in sostituzione dello squadrista Ugo Spagnoli. Il Segretario federale ha ringraziato il camerata Spagnoli per l'attività svolta. Lo scambio delle consegne avrà luogo alla presenza del Vicefederale dott. Ferruccio Zoppolato, martedì alle ore 19.30.

Ricevimenti alla Casa del Fascio

Il nuovo Questore di Trieste

Il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio il comm. Raffaele Roberti, nuovo Questore di Trieste, con il quale si è intrattenuto in cordiale colloquio, ricambiandogli il cameratesco saluto portogli.

Controllo sulla disciplina degli approvvigionamenti e dei prezzi

L'istituzione d'un nuovo ufficio

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica:

Allo scopo di assicurare l'osservanza delle disposizioni in materia di disciplina degli approvvigionamenti e dei prezzi è stato istituito presso la «Sepral» un particolare ufficio di controllo col compito di promuovere e sollecitare la Sezione di vigilanza e di repressione annonaria.

Tale funzione, che si risolverà in vantaggio del consumatore, sarà in parte soddisfatta se il medesimo darà all'ufficio la collaborazione necessaria sia di presenza, che per iscritto, che per telefono (89-00).

Per la parte riferentesi al controllo della distribuzione manterrà i più stretti contatti con le organizzazioni di categoria e periferiche in modo da poter procedere ad opportune rilevazioni dirette, mantenendo tempestivi collegamenti con gli organi locali di polizia.

Anche in tale particolare settore la massa dei consumatori sarà dalla locale Sezione provinciale dell'alimentazione ricevuta con immediatezza, come con altrettanta dovuta celerità saranno esaminati e trattati gli esposti e le segnalazioni che giungeranno, appunto per ottenere una immediata soluzione.

L'Ufficio così istituito presso la Sezione provinciale dell'alimentazione in via del Pesce n 4, traendo i relativi elementi dalle varie rilevazioni effettuate direttamente o indirettamente o con la collaborazione della massa dei consumatori, o con le organizzazioni sindacali che sono state chiamate dal Ministero delle Corporazioni, attraverso le superiori gerarchie confederali, alla più stretta collaborazione, o con gli organi di polizia, seguirà la situazione giornaliera dei mercati in modo da avere una visione unitaria dell'andamento degli approvvigionamenti provinciali, con particolare riguardo ai casi di inosservanza delle discipline in atto, e con lo scopo di migliorare sempre più in favore della massa dei consumatori, la propria organizzazione, con provvedimenti celeri e tempestivi.

Distribuzione di frattaglie

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che il giorno 21 corrente mese avrà luogo presso le sottonotate macellerie una distribuzione di frattaglie. I consumatori potranno ritirare la razione di loro spettanza verso presentazione del buono di prelevamento n. 279 della carta annonaria per generi alimentari vari attualmente in circolazione. Ecco l'elenco dei macellai rispettivamente con i numeri delle tessere e i nomi:

176, Cooperative Operaie, via Bramante; 83, Marsi Remigio, via Bramante 9; 61, Gorani Giovanna, via Bramante 13; 122, Rodella Pietro, via S. Giusto 10; 20, Calandruccio Santo I, via S. Michele 28; 21, Calandruccio Santo II, piazza Vecchia; 120, Rochelli Umberto, via Tigor 10; 89, Mosetti Francesco, via Giustinelli 5; 159, Trevisan Arno, via Reni 6; 175, Cooperative Operaie, via I. Balbo; 34, Concilia Elviro, Salita Promontorio 6; 124, Salvadori Antonio, via Corsica 15; 140, Sivi Mario, via Corsica 13; 167, Visintini Romano, via Pitteri 6; 110, Pugliese Mario, via Pitteri 3; 14, Bonmassar Francesco, piazza Barbacan 2; 134, Servi Enrico, via Madonna del Mare 19; 173, Zorzetti Germano, via Bastione 4; 1, Abramovich Emilio, via Cavana 9; 171, Zeriau Giovanni, via Cavana 8; 153, Tassinari Giulio, via Cavana 10; 50, Filosa Romolo, via Cavana 3; 164, Vidmar Mario, via Diaz 7; 80, Marcaria Ernesto, via del Ponte 7; 147, Suppancig Bruno, via Istria 51; 119, Rizzian Romilda, via Istria 1; 109, Primi Santina, via Giuliani 25; 86, Micheli Massimo, via Girardi 8; 63, Guerra Enrico, via S. Giacomo 19; 28, Cau Antonio, via S. Marco 32; 116, Rinaldi Egidio, via Colombo 1; 85, Menegoni Dante, via S. Marco 24; 42, de Candussio Dionisio, via S. Marco 2; 108, Pouschè Attilio, via del Rivo 38; 24, Capitanio Andrea, via del Rivo 26; 117, Rinaldi Erminio, via S. Giacomo in Monte 8; 128 Sapem II, piazza Vico; 136, Simionatto Giuseppina, via S. Marco 27; 145, Stern Virgilio, via Bernini 4; 17, Bortolotti Leonisio, via Madonnina 51; 74, Leonardi Vita, via Madonnina 2; 172, Zoch Albino, via Caprin 8; 151, Svara Giacomo, via Scalinata 8.

Domande di arruolamento

nella Milizia Artiglieria Contraerei

In relazione al comunicato recentemente apparso nella stampa, con il quale si è data notizia del prossimo richiamo alle armi degli appartenenti alle classi attualmente richiamate che si trovano ancora in congedo perchè idonei a servizio condizionato e della destinazione di una notevole parte del contingente al potenziamento della Milizia Artiglieria Contraerei, si precisa che coloro i quali desiderano essere assegnati alla M. A. C. possono presentare subito domanda al Comando della Milizia Artiglieria Contraerei viciniore. In tale domanda, stesa su carta semplice, dovranno essere indicate le generalità complete, la classe di leva, il distretto, il luogo di residenza, il numero della tessera del P. N. F., il Fascio di appartenenza (eventuale Gruppo rionale).

Analoga domanda potrà essere presentata anche da coloro che non fossero in possesso della tessera del P. N. F. L'accettazione sarà, però, subordinata al nulla osta dei competenti organi del Partito.

Per eventali notizie di dettaglio gli interessati si rivolgeranno al Comando di Legione e ai Comandi di M. A. C. più prossimi alla propria residenza.

Mensa triestina di guerra

Il 30 corr. si esaurirà l'anticipo di lire 1 per ciascun pasto, versato dai frequentatori della Mensa triestina di guerra, che godono lo sconto. Al 1.o luglio il versamento dell'anticipo dovrà essere effettuato per tutto il mese di luglio. Ciò fa prevedere un affollamento straordinario, e per evitarlo si raccomanda ai frequentatori della Mensa di effettuare il versamento dell'anticipo in questi ultimi giorni di giugno agli uffici del Comitato della Mensa.

Lo speculatore merita non solo il vostro disprezzo ma anche il vostro odio, perchè si rende complice del nemico sottraendo alle razioni del popolo quei prodotti di cui fa vergognoso mercato.

Egli pensa ad arricchirsi mentre i suoi fratelli combattono e muoiono.

Denunziatelo!

Tombola della Previdenza

Oggi, alle 19, si svolgerà in piazza del Perugino l'annunciato gioco di tombola a favore delle opere assistenziali dell'Unione filantropica triestina «La Previdenza». Vincite complessive lire 1500. Prezzo unitario d'ogni cartella lire 1. Concerto bandistico in piazza.

Una coppia di pochi scrupoli

e il buon fiuto di un panettiere

In questi giorni gli agenti del Commissariato di P. S. del quarto distretto hanno proceduto all'arresto del pregiudicato Aldo Komel, di 29 anni, abitante in via Petronio 6, accusato di appropriazione indebita, e della pregiudicata Clelia Cuselli, in Pecorari, di 36 anni, abitante in via del Rivo 8, accusata di simulazione di reato e di tentata truffa. Ecco i fatti per i quali i due si trovano ora relegati il primo alle carceri di via Nizza e la seconda a quelle dei Gesuiti.

Verso le 11.30 dell'11 corrente, il Komel si presentava al noleggio di biciclette sito al Foro Ulpiano 7, dove prendeva in consegna una macchina. Per due ore egli girò in lungo ed in largo per la città, finchè arrivò davanti alla panetteria di Carlo Novel, al numero 39 della via Madonnina. Oramai nella sua testa egli aveva già stabilito il piano d'azione. Infatti, entrato in quel locale con l'aria più innocente, al proprietario domandò in prestito la somma di lire 600 che, secondo lui, avrebbe dovuto abbisognargli per il disbrigo d'un affare urgente. Quale pegno il Komel lasciò al Novel la macchina. Con l'importo in tasca egli lasciò tosto il locale e s'incamminò verso la piazza Sansovino, dove s'incontrò con una sua vecchia conoscenza, la Cuselli. Con questa si mise poi d'accordo per un altro colpetto.

Dietro le precise indicazioni del Komel, la donna si presentò nella panetteria del Novel esclamando: «Poco fa, nei pressi della Posta centrale, mi hanno derubata della bicicletta sulla quale si trovava pure una borsa in pelle contenente 1200 lire e vari importanti documenti, tra i quali diverse cambiali del mio principale. Io sono la riscuotitrice d'un avvocato. Sono stata informata che la macchina è stata depositata in questa bottega. Vi prego di darmela in consegna». Il Novel, per nulla impressionato da quelle dichiarazioni, pregò la donna di denunciare il furto al competente Ufficio di pubblica sicurezza. A questo suggerimento la Cuselli lasciò la panetteria, ben s'intende senza dirigere i propri passi al Commissariato di piazza Dalmazia.

Intanto il Novel, annusando nulla di buono in tutta quella faccenda, si presentò al Commissariato del quarto distretto, dove raccontò per filo e per segno la bella storiella del prestito delle 600 lire e quella della donna. I dati da lui forniti ai solerti sottufficiali bastarono al rintraccio dei due che in breve vennero messi al sicuro, confessi delle loro colpe.

Biciclette che prendono il volo

Il 18 corr., la quarantatreenne Roma Muha, abitante in via Madonnina 12, è stata derubata della bicicletta del fratello, ch'ella aveva momentaneamente lasciata incustodita nel portone di casa. La macchina, marca «Impero», tipo corsa e verniciata in color rosso, aveva un valore di 1500 lire. Del fatto sono stati informati gli agenti del Commissariato di P. S. di via Brunner. Uguale disavventura è successa al cinquantaduenne Orlando Mazzantini, abitante in viale Sonnino 22, che pure con il furto della sua macchina soffre un danno di 1000 lire. Anche questo furto è stato denunciato al Commissariato di P. S. del quarto distretto.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Cade da un muro. L'autoambulanza della Croce Rossa ha trasportato ieri all'ospedale lo scolaro Diego Blasi, di 12 anni, abitante in via delle Ginestre 3 il quale, caduto da un muro alto 4 metri, aveva riportato delle lesioni ossee ai polsi. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di 4 settimane.

La frattura d'un omero. Nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena si trova accolto il piccolo Benedetto Salvemini, di un anno, abitante in via Rigutti 2, il quale presenta la frattura dell'omero destro riportata accidentalmente l'altra sera a Montebello in seguito ad una caduta fatta mentre stava giocando su un cavalletto di legno del Circo Togni. Guarirà in una quarantina di giorni.

Pugilato in bar. L'altra sera, in un bar di via della Borsa, il quarantaseienne Emilio Tomadini, abitante in via delle Campanelle 145, venuto, per ragioni di lavoro, a diverbio con un commerciante, è stato da questi preso a pugni si da riportare leggere ferite alla regione zigomatica destra, guaribili in una decina di giorni. Questo, quanto abbiamo potuto apprendere dall'Ufficio di P. S. dell'ospedale Regina Elena, ove il Tomadini s'è presentato dopo essere stato medicato all'astanteria.

Investito da una motocarrozzella. Ieri mattina, in piazza C. Ciano, una motocarrozzella ha investito e gettato a terra l'impiegato Alberto Zanutti, di 66 anni, abitante in via dei Porta 42. Trasportato d'urgenza all'ospedale con un'auto pubblica, lo Zanutti, che presentava sospette lesioni craniche con conseguente commozione cerebrale, un ematoma escoriato alla regione temporale destra ed una contusione alla regione occipitale destra, ha dovuto essere accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi riservata.

Caduto nell'interno di una vettura tranviaria della linea 1 diretta a San Sabba, il cinquantaduenne Carlo Bresigher, abitante in via Pondares 5, ha riportato ieri una piccola ferita lacerocontusa alla fronte e contusioni al naso ed al ginocchio destro. Guarirà in una settimana.

Gli spettacoli allo stadio «Ciano». Questa sera, alle 21.30, allo stadio «Ciano», del Dopolavoro ferroviario, proiezione del suggestivo film «L'uomo fantasma». Allo spettacolo, che si tiene nel simpatico ambiente di viale Regina Elena 51, possono intervenire soci e dopolavoristi.

Cine all'aperto al Dopolavoro rionale «F. Beuzzar». Ieri sera, sulla terrazza del «Beuzzar», a Barcola, si sono iniziate le rappresentazioni cinematografiche organizzate dal Dopolavoro del Gruppo stesso. Gli spettacoli seguiranno tutte le sere alle ore 21.30, con programmi variati ogni secondo giorno.

TEATRI E CONCERTI

Oggi al Castello di San Giusto primo spettacolo popolare

Inizio alle ore 19.45

Stasera, con inizio alle 19.45, al Castello di San Giusto, si svolgerà vivamente atteso, il primo spettacolo popolare organizzato dal Dopolavoro provinciale, in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, spettacolo al quale assisteranno, ospiti graditissimi, anche i camerati alle armi.

Sarà svolto un vasto e brillante programma. La Compagnia Latilla, che da qualche giorno è stata costituita a complesso dell'O. N. D. ed ha già sostenuto alcuni spettacoli nei campi contumaciali e fra i soldati dislocati, presenterà i migliori elementi del suo elenco artistico, fra cui la deliziosa cantante Fausta Bentini. L'ottimo complesso di fisarmonica del D. I. T. C. I. coopererà alla felice riuscita della serata, eseguendo, tra l'altro, le più recenti canzoni di guerra. Lo spettacolo sarà completato con la proiezione del film «Concerto a richiesta».

Per questa manifestazione popolare sono stati fissati i seguenti prezzi d'ingresso: lire 5 per il pubblico in genere, lire 3 per dopolavoristi con tessera dell'anno corrente e per militari non muniti di biglietto gratuito. Non vi saranno posti riservati.

Il Circo Togni a Montebello

Oggi due spettacoli: ore 16 e 21

Il circo: parola magica, elettrizzante per grandi e piccini. Non stupisce, quindi, che al debutto del Circo nazionale Togni nell'ex campo sportivo dell'U. S. T. a Montebello si sia data convegno ieri sera la «tutta Trieste» dei grandi avvenimenti artistici, a cominciare dalle autorità presenti in buon numero nelle tribune. Lo spettacolo non ha deluso l'aspettativa della folla e si è svolto fra l'ininterrotta generale attenzione, sottolineato da un grandinare di applausi e da fragorosi scrosci di risate.

Hanno preso parte al programma numerosi artisti dell'attrazione e della risata, cavallerizzi, domatori, pagliacci, ballerine, ecc. Assai ammirati il gruppo degli stalloni presentato da Nando Togni, i leoni berberi ubbidienti al domatore Cervos, gli eccezionalissimi uomini e donne volanti Togni, i cavallerizzi Daris, lo sbarrista Boni, la signora e signorina Marton coi loro cani ammaestrati, gli eccentrici musicali Tre Sorelini, il Trio Canestrelli, i Quattro Ugo, Galop e Marinop e altri pagliacci, una bellissima cavallerizza, l'indemoniato Bagonghi, ecc. Ognuno ha avuto un'abbondante dose di applausi.

Oggi due spettacoli: alle 16 e alle 21. Prenotazione e vendita posti presso la Biglietteria centrale e un'ora prima degli spettacoli alle biglietterie del Circo. I biglietti per i dopolavoristi sono in vendita esclusivamente alla Biglietteria centrale (Galleria Protti).

Saggio di pianoforte

all'Unione professionisti e artisti

Ieri si è tenuto con ottimo successo, presso l'Unione professionisti e artisti, l'annunciato saggio annuale delle alunne della prof. Nives Luches. Si presentarono al podio: Silvana Fatutta, dotata di un vero talento musicale, la piccola Ines Venchi, che ha dimostrato buone disposizioni suonando a quattro mani con la professoressa, Giuliana Giuliani, Annamaria Minutti, Silvana de Cola, Venni Lantschner, Annamaria Angeli, Nedda Pellarin, Maria Grazia Claudia Vilicogna e Liliana Lucchesi, dando prova della loro capacità in modo da meritare convinti applausi. Infine, con l'accompagnamento pianistico preciso ed accurato della prof. Nives Luches, il soprano Nives Guarneri ha rivelato calore e vibrazioni piene di bellissimo impeto, e farà certamente parlare di sè, dotata, com'è, di una bella voce che si stende con facilità da un registro all'altro e adeguando i suoi mezzi espressivi ai vari stili con mirabile naturalezza. E' stata calorosamente applaudita.

Stamane al «Casalini»

La replica dell'operetta «Incanto di Primavera»

Come comunicato, oggi, alle 9.30, il Comando G.I.L. del G. R. F. «A. Olivares» rappresenterà al teatro del Dopolavoro «Casalini» (Largo Duca degli Abruzzi), la graziosa operetta di Maria Gioitti del Monaco «Incanto di primavera», lavoro che tanto successo ha riportato nella precedente esecuzione.

I biglietti ancora disponibili si possono acquistare presso la cassa del teatro.

Il cinema al Giardino pubblico

Questa sera si proietta il capolavoro comico «Sette anni di guai» con Clara Tabody, Hans Moser e Theo Lingen Domani «Il bravo di Venezia» con Paola Barbara e Rossano Brazzi.

TEATRI · CINE · RITROVI

ROSSETTI. Mercoledì 23, ore 20.45: «La Traviata», con Toti Dal Monte.
NAZIONALE. 14.15, 15.45, 17.40, 19.35, 21.30: «L'avventura di Annabella», D'An cora. Segue «Sotto i sacchi di sabbia».
EXCELSIOR. 14.30, 16, 18, 19.45, 21.40: «L'amante del granduca», Harell.
PRINCIPE. 16: «Alba d'amore», con Werner e P. Wegener. Ult. 21.30.
FILODRAMMATICO. 14: La visione: «Ti voglio bene», con Hilde Krahl e P. Hubschmid e Comp. Triestina in «El vecio cotoler» e Varietà.
FENICE. 14.30, 16, 17.30, 19.30, 21.30: «Ore lafuria», D. Duranti, G. Diessel.
ITALIA. 14.30: «7 anni di felicità», film allegro, brillantissimo, con Vivi Gioi, Hans Moser, Theo Lingen.
REGINA. 14: «Solo una notte», film passionale, con la deliziosa I. Bergman.
IMPERO. 15: «Una ragazza intraprendente», simpatica commedia con Lucie Baroux e Josette Day.
REALE. 14.30: «Cercasi bionda, bella presenza», con L. Grey, A. Centa.
GARIBALDI. 14.30: «Anuschka», con l'insuperabile H. Krahl. Grande successo.
MASSIMO. 14: «A rischio della vita», dramma sensazione con Aino Taube, Anders Henrikson.
NOVO CINE. 14.30: «Cheri Bibi l'evaso», con P. Fresnay e C. Darfeuil.
MODERNO. 14: «Fiamme», con Pal Javor. forte dramma della gelosia.
ODEON. 14: «Desiderio d'amore», commedia Gust Huber, brillante.
ARMONIA. 14.30: «Una donna sola», Sten, e Varietà.
SAVOIA. 14: «La mia vita per l'Irlanda», Anna Dammann e R. Deltgen.
MARCONI. All'aperto 16: «Katia, la regina senza corona» con Danielle Darrieux.
RADIO. 14: «Redenzione», con Marcelle Chantal, Jules Berry e Lucien Baroux.
VITTORIA. 16, all'aperto 21.15: «Luce nelle tenebre», Alida Valli, Fosco Giachetti.
CENTRALE. 14: «Fric-Frac», con Fernandel. Successo d'ilarità.
ADUA. 14: «Pel di carota», con Harry Baur, Robert Lynen e C. Fonteney.
VENEZIA. 14: «Viaggio all'altro mondo», Fernandel, Elvira Popescu, comicissimo.
CARDUCCI. 14: «Ettore Fieramosca», Gino Cervi, O. Valenti. Grandi avventure.
BELVEDERE. 14: «Il cavaliere senza nome», con l'insuperabile A. Nazzari.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. 19.45: Spettacolo d'arte varia e «Concerto a richiesta», con Ilse Werner.
TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Sette anni di guai», con Clara Tabody, Hans Moser, Theo Lingen.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Ambiente ideale, allegro, musica riprodotta.
TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90189). Cucina sceltissima. Musica riprodotta.

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO
TRIESTE

Castello di S. Giusto

Programma degli spettacoli

dal 20 al 28 giugno 1943-XXI

20 giugno ore 19.45: Spettacolo d'arte varia e «Concerto a richiesta», Ilse Werner
21 » » 20.45: «Stella di Rio», con La Jana
22 » » 20.45: «Valzer d'addio di Chopin», con Willy Liebeneir
23 » » 20.45: «La Regina di Navarra», con Elsa Merlini
24 » » 20.45: «Verso il sole», c. I. Bergmann
25 » » 20.45: «L'allegro postiglione», con T. Akrens
26 » » 20.45: «Su con la vita», con Fernand Gravey
27 » » 20.45: «Teresa Venerdì», con V. De Sica e Carla Del Poggio
28 » » 20.45: «Due amori», con Ilse Werner

VENEZIA ALBERGO BELLA RIVA
Nuova Direzione: Comm. P. COLLOMBET
RIVA DEGLI SCHIAVONI

Fusti di ogni tipo e capacità per Esportazione
LAVORAZIONE ACCURATA PREZZI OTTIMI — presso la
PREMIATA FABBRICA DI BOTTI CATELLO EPISTOLATO
Boscotrecase (Napoli)

AVETE DA VENDERE / VOLETE COMPERARE / AVETE DA RIPARARE UNA RADIO o parti staccate?
RIVOLGETEVI ALLA
"RADIOASSISTENZA,,
Piazza Verdi 3 - Telefono 45-05

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE CON MOBILI TIPO VIA MILANO Piazza Duomo, 31 D - Telefono 80-648 - TORINO - Via S. Quintino, 15 - Telefono 42-687. Sede e Direzione Centrale NAPOLI Pizzofalcone, 2 Telefono 24-605. A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione dei modelli.

Dal 7 al 21 giugno vengono emesse due serie di

BUONI DEL TESORO QUINQUENNALI 5% A PREMI

di L. 5 miliardi ciascuna

Interessi e premi esenti da ogni imposta presente e futura

PREZZO di emissione: L. 97 per ogni cento lire di capitale nominale, oltre interessi 5% dal 15 giugno fino al giorno del versamento; per le sottoscrizioni eseguite dal 7 al 14 giugno vengono invece corrisposti ai sottoscrittori gli interessi 5% dal giorno del versamento fino a tutto il 14 giugno detto.

Le sottoscrizioni vengono eseguite solo in contanti, ma vengono accettate come contante le cedole ammesse in sottoscrizione.

PREMI: ciascuna serie di L. 5 miliardi di Buoni concorre annualmente a n. 10 premi per un ammontare complessivo di L. 10.000.000 mediante estrazioni semestrali.

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti che fanno parte del Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

Banca d'Italia — Cassa Depositi e Prestiti — Istituto Nazionale delle Assicurazioni — Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale — Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro — Banco di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Istituto di S. Paolo di Torino — Monte dei Paschi di Siena — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Federazione Nazionale Fascista delle Casse di Risparmio — Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane — Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde — Istituto Centrale delle Banche e Banchieri — Istituto Centrale delle Banche Popolari — Banca d'America e di Italia — Banca Popolare di Novara — Banco Ambrosiano — Banca Nazionale dell'Agricoltura — Banca Popolare di Milano — Banco Santo Spirito — Credito Varesino — Credito Commerciale Milano — Banca Bellinzaghi, Milano — Banca Cattolica del Veneto, Vicenza - Banca di Chiavari e della Riviera Ligure — Banca Agricola Milanese — Banca Toscana — Banca Provinciale Lombarda, Bergamo — Credito Romagnolo, Bologna — Banca S. Paolo, Brescia — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali — Assicurazioni Generali Trieste — Compagnia di Assicurazioni di Milano — Società Reale Mutua Assicurazioni Torino — Riunione Adriatica di Sicurtà, Trieste — La Fondiaria, Firenze — Compagnia Finanziaria degli Agenti di Cambio del Regno, Roma;

Banca Vonwiller — Credito Industriale, Venezia — Banca Lombarda di DD. & CC. — Banco S. Geminiano e S. Prospero — Banca di Legnano — Banca Unione, Milano — Società Italiana di Credito, Milano — Banco Lariano — Credito Agrario Bresciano — Banca Agricola Commerciale, Reggio Emilia — Banca Piccolo Credito Bergamasco — Banca del Friuli — Banca Gaudenzio Sella & C., Biella — Banca Mutua Popolare, Bergamo — Banca Popolare, Lecco — Banca A. Grasso e Figlio, Torino - Banca Mobiliare Piemontese — Banca del Sud — Banca Piccolo Credito Savonese — Banca Cesare Ponti, Milano — Banca Privata Finanziaria, Milano — Banca Milanese di Credito — Banca Industriale Gallaratese — Banca Alto Milanese — Banca di Calabria — Banca Popolare Luino — Banca Cooperativa Popolare, Padova — Banca Mutua Popolare, Verona — Banca Mutua Popolare Agricola, Lodi — Banca Agricola Popolare, Ragusa — Banca Popolare di Intra — Banca Popolare di Modena — Banca Popolare, Cremona — Banca Mutua Popolare Aretina — Banca Popolare, Sondrio — Banca Piccolo Credito Valtellinese — Banca Popolare Cooperativa, Ravenna — Banca Agricola Mantovana — Banca Popolare di Credito, Bologna — Banca Popolare, Vicenza — Consorzio Risp. e Prestiti per Commercio e Industria, Bolzano — Banca Popolare Pesarese.

Tutte le altre Banche, Banchieri, e Banche Popolari, nonchè tutti gli Agenti di Cambio rappresentati nella firma dell'atto consortile dagli Istituti e dalla Compagnia Finanziaria sopra menzionati.

Parte lesa arrestata in udienza per violenza ed oltraggio al pudore

(Tribunale penale) Una sera dello scorso gennaio, il bracciante Aldo Zanutel di Antonio, nato nel 1911, giunto dalla Germania per trascorrere un periodo di licenza, si recò in un'osteria di via dei Capitelli. Nel locale conobbe una giovane donna, certa Albina Esse, fu Antonio di 21 anni, con la quale volle scambiare quattro chiacchiere. Senonchè rimase oltremodo sorpreso quando si accorse che la giovane era sordomuta. Nondimeno, aiutandosi con gesti, le fece capire che gradiva la sua compagnia e tanto per dimostrarle che l'aveva in simpatia le offrì da bere. Tra un bicchiere e l'altro lo Zanutel fece in modo da indurre la Esse a seguirlo nell'atrio di uno stabile vicino per sancire, con una manifestazione tangibile, l'avvenuta amicizia...

Lasciata la donna lo Zanutel si avviò verso casa ma, strada facendo, fece una sgradevole scoperta: il portafogli contenente 124 lire era sparito dalla tasca posteriore dei pantaloni. Ritenne subito che a derubarlo fosse stata la sordomuta e convinto di ciò si mise a cercarla. Trovatala nell'atrio della Stazione centrale la fece arrestare nonostante le angosciate proteste della misera la quale, con disperati gesti e suoni gutturali, cercava di convincere lo Zanutel e gli agenti di essere innocente.

Rinviata davanti ai giudici della quinta sezione, la Esse, con l'aiuto dell'interprete prof. Callegaris, ha rinnovato ieri, le sue disperate proteste d'innocenza. Lo Zanutel, quale parte lesa, ha rievocato le fasi dell'avventura avuta con l'imputata, suscitando lo sdegno del P. M. il quale ha subito ravvisato, nel racconto fatto dalla giovane, gli estremi del reato di oltraggio al pudore, per essersi svolto l'incontro nell'atrio di uno stabile. Lo Zanutel ha cercato di spiegare dando la colpa al vino... Il P. M., punto badando alle osservazioni dell'imputato, ha chiesto all'interprete prof. Callegaris se la Esse per le sue minorate condizioni fisiche, sia da ritenersi anche semi inferma di mente e, di conseguenza nell'impossibilità di opporre valida resistenza ad eventuali atti di violenza. Il teste ha ammesso tale possibilità per cui il P. M., fatto mettere a verbale tanto le dichiarazioni dello Zanutel quanto quelle del prof. Callegaris, ha proceduto all'immediato arresto, per violenza in danno di una minorata di mente ed oltraggio al pudore, del giovane, il quale è stato preso in consegna dai carabinieri che l'hanno tradotto in carcere in attesa del procedimento penale scaturito, in maniera tanto inaspettata, contro di lui.

In quanto alla Esse i giudici, vagliate le circostanze, hanno concluso con l'assolverla per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Picciola; giudici Fabrio e Zulmin; P. M. cav. Scalfari; difesa avv. Cammerata; cancelliere Piuch.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

LE ULTIME DELLA NOTTE

La situazione strategica del Tripartito e il dilemma delle Potenze anglo-americane

«La guerra è stata ormai decisa da molto tempo in nostro favore» scrive la rivista «Berlino-Roma-Tokio»

Berlino, 19

Alla vigilia dell'estate «decisiva» la stasi militare, per quel che concerne le operazioni terrestri, è completa ovunque. Quanto durerà la pausa? Secondo gli osservatori berlinesi essa può avere termine improvvisamente da un'ora all'altra, ma anche protrarsi fino all'autunno e più oltre. Di grandi iniziative si parla soprattutto in campo nemico, dove la necessità di agire è urgente; se ne parla poco invece nel campo dell'Asse, dove l'iniziativa non è mai stata il risultato di una costrizione, ma solo un problema di scelta del momento opportuno.

Un distacco incolmabile

I vari elementi che caratterizzano la situazione presente e che ne determinano gli sviluppi sono esaminati in un interessante editoriale della rivista *Berlino-Roma-Tokio*. L'organo dell'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri del Reich sottolinea come fattore essenziale le posizioni vantaggiose conquistate in questi quattro anni di guerra in Europa e dal Giappone in Asia e in seguito alle quali si è realizzato nei confronti degli avversari un «distacco» che essi non riusciranno mai a ricuperare. Due terzi delle garanzie di vittoria sono così venuti in possesso delle Potenze del Tripartito e i loro vantaggi aumentano di continuo.

L'Europa è saldamente in mano dell'Asse, l'Asia insulare in quella dei Giapponesi. Tra le Potenze del Tripartito e gli Anglo-americani c'è uno spazio insormontabile: il mare. Per vibrare un colpo decisivo alle Potenze dell'Asse, gli Anglosassoni devono cimentarsi attraverso un fronte terrestre; possono battere i Paesi dell'Asse soltanto sui campi di battaglia della Russia, il Giappone su quello della Cina. Gli Anglo-americani si studiano di condurre la guerra attraverso i fronti continentali dei loro alleati. Trattasi per essi della strada più comoda non solo, ma anche più logica. Senonchè troppi fattori escludono le possibilità di successo. Le enormi distanze che separano la Russia e la Cina dall'Inghilterra e dall'America, le insufficienti comunicazioni, senza contare che nè la Cina nè la Russia hanno la minima voglia di subordinare i propri interessi a quelli degli Anglosassoni. Inglesi e Americani devono combattere essi stessi e precisamente, come se la Cina e la Russia non esistessero. Devono tentare di vincere per conto proprio e soprattutto prima dell'Unione sovietica perchè ben sanno che Mosca non pensa minimamente a dividere con loro i frutti della vittoria.

Il rifiuto di Stalin

La conferenza di Washington è stata giustamente definita dalla stampa americana la più grave di tutta la guerra. Essa ha fatto capire ai dirigenti americani che se vogliono continuare la guerra devono farlo senza l'Unione sovietica e senza Ciung King. L'invio di Davis a Mosca è stato un estremo tentativo contro questa logica necessità. Se si spera che l'Unione sovietica voglia accollarsi i rischi di una guerra contro il Giappone cedendo all'aviazione americana le basi della penisola di Camciatka, può ritenersi per certo che la missione è fallita.

La logica conseguenza del rifiuto di Stalin è stata la decisione della Conferenza di Washington di tentare le famose operazioni anfibie: la invasione. E' superfluo avvertire, osserva il giornale, che imprese di questo genere non hanno precedenti. La storia non conosce esempi che una Potenza marittima sia riuscita a invadere un Paese continentale capace di contrapporre senza fatica al più potente Corpo di spedizione forze almeno equivalenti. Spedizioni siffatte hanno potuto essere effettuate solo quando ci si è trovati dinanzi a un difensore pressochè impotente. E' inconcepibile che tale ipotesi possa mai verificarsi, sia per l'Europa che per l'Impero nipponico.

Il più grosso problema dibattuto a Washington è stato quello che ha visto gli uni contro gli altri i fautori di un'offensiva contro l'Europa e quelli che propugnano invece un attacco contro il Giappone. Il fatto che tale problema sia stato così animosamente discusso è una riprova della posizione strategica straordinariamente favorevole delle Potenze del Tripartito e delle possibilità, delle risorse e dell'efficacia della loro collaborazione.

Una eventualità da escludere

Gli Stati Uniti e la Granbretagna sono troppo deboli per attaccare contemporaneamente l'Europa e lo Impero nipponico; sono troppo deboli anche nell'ipotesi di una simultanea grande offensiva sovietica. Un attacco contemporaneo contro l'Asia e l'Europa sarebbe pensabile solo se la Russia intervenisse a fianco degli alleati contro il Giappone. Ma questa eventualità è da escludere perchè i bolscevichi non ne vogliono sapere e, anche se lo volessero, non sono in grado di poterselo permettere. Gli Anglo-americani devono quindi concentrare il loro sforzo massimo contro l'uno o l'altro degli avversari. Se dànno la precedenza alla Europa offrono l'occasione all'Impero nipponico di diventare ancor più inattaccabile di quello che sia oggi e rendere acuto il pericolo di un crollo della Cina di Ciung King. Nell'eventualità contraria, l'Asse consolida maggiormente le sue posizioni in Europa e si accentua il pericolo di un crollo dell'Unione sovietica. Il dilemma è tanto più sentito per gli Anglosassoni in quanto una vittoria in Asia non significherebbe affatto una vittoria in Europa, e viceversa.

Il prossimo avvenire rivelerà per quale dei due fronti ci si deciderà, ma rivelerà altresì, dichiara la rivista tedesca, che la scelta sarà stata un errore in ogni caso. La situazione presente è tale che qualsiasi iniziativa adottino, gli avversari dell'Asse gioveranno più alle Potenze del Tripartito che a se stessi.

I tentativi di invasione in Europa e in Asia non fanno che prolungare la guerra. D'altra parte quanto più la guerra dura, tanto più sicuro è il crollo delle Potenze anglosassoni.

Troppo tardi

E' vero che l'ultimo e decisivo cozzo col bolscevismo è ancora di là da venire, nè è possibile fissare una data precisa al riguardo, ma è chiaro che esso verrà. Del resto ai fini della lotta tra l'Europa e gli Anglosassoni ciò non ha importanza, perchè il duello tra la strategia continentale dell'Asse e quella marittima degli Anglosassoni è già deciso in favore del primo.

L'egemonia delle due Potenze navali sull'Europa e in Asia orientale è tramontata per sempre, è stata distrutta nei primi anni di guerra. Il tentativo di ripristinarla con operazioni di invasione è condannato al fallimento perchè tecnicamente impossibile. In questo duello era predestinato a vincere chi per primo fosse stato in grado di spiegare e far valere la propria superiorità tecnica di materiali. Anche se in un prosieguo di tempo, gli Anglo-americani dovessero realizzare una preponderanza in questo campo, sarebbe troppo tardi: essa non sarà sufficiente ad annullare la realtà strategica creata dalle Potenze del Tripartito nei primi anni di guerra. *«Considerando obiettivamente la situazione* — conclude la rivista tedesca — *si arriva quindi alla conclusione che la guerra è stata ormai decisa, e da molto tempo, in nostro favore»*.

Eccedenza di donne a Stoccolma

Stoccolma, 19

L'ultima statistica demografica segnala una rilevante eccedenza di abitanti di sesso femminile rispetto a quella di sesso maschile nella Capitale svedese. A Stoccolma si contano in questo momento 338.171 femmine rispetto a 275.583 maschi, un'eccedenza quindi di circa 62.000 donne.

La forza bellica del Reich nei riconoscimenti della "Pravda,,

Stoccolma, 19

L'organo del partito comunista russo *Pravda*, pubblica un articolo per metter l'opinione pubblica della Unione sovietica in guardia contro precipitose conclusioni circa la forza bellica della Germania. «Negli ultimi tempi — dice il giornale — sono corse molte dicerie per presentare al popolo russo il quadro di una Germania indebolita. Queste dicerie sono false. L'Esercito germanico non è nè vinto, nè fiaccato e il suo morale è sempre molto alto. La Russia non deve farsi illusioni poichè la Germania non ha deposto i suoi piani ed è da prevedere che i Tedeschi prenderanno l'iniziativa per acquistarsi sul fronte orientale nuovi vantaggi prima dell'urto finale». Il giornale incita, infine, alla più attenta vigilanza contro i bombardamenti aerei, affermando che i Tedeschi si sono provvisti di nuove armi di distruzione di grande efficacia, come di bombe incendiarie speciali che colpendo i fabbricati ne perforano i primi due o tre piani prima di esplodere. «L'Unione sovietica — conclude la *Pravda* — deve essere preparata a nuove sorprese da parte del nemico».

Il Brasile attende invano il petrolio promesso dagli Americani

Buenos Aires, 19

Il Brasile, dove la distribuzione dei generi alimentari, per mancanza di carburante, è diventata talmente difficile che il coordinatore economico Linardo Barros è stato costretto a prendere provvedimenti straordinari, attende invano il necessario rifornimento promesso dagli Stati Uniti. La stessa città di Rio de Janeiro, per mancanza di mezzi di trasporto, sta attraversando una grave crisi alimentare. E' stato ordinato che gli autoveicoli addetti al trasporto dei generi alimentari abbiano la precedenza nella distribuzione del carburante, la cui scarsezza si fa quotidianamente più preoccupante. Alle insistenze brasiliane gli Stati Uniti hanno finito per non dare più riscontro.

Un indizio della scarsità di petrolio in cui attualmente si dibatte il Nord America è dato anche dal rallentamento della campagna di repressione iniziata ai tempi del «New Deal» contro gli speculatori privati alla caccia dei giacimenti petroliferi. Il ministro statunitense Ickes, nella sua veste di commissario dei petroli invita questi speculatori, un tempo tanto perseguitati, a trovare almeno 4500 pozzi.

Tre giornalisti prigionieri dei Britannici

Interrogatori al Cairo

Tutta l'ipocrisia inglese si riassume in due vocaboli: «Sorry» e «To morrow»

II.

Roma, 19

Il regime carcerario al Cairo, nella caserma dell'8.o Ussari, durò due giorni. Segregazione quasi assoluta, esplicito divieto di uscita all'aria aperta, permanenza in cella per 23 ore su 24, impossibilità di poter comunque avere ciò che è strettamente necessario all'igiene e al decoro personale: ossia quelle cose che gli Inglesi pongono, addirittura, alla base della giornata di un «gentleman».

Il pane più amaro

Potersi radere, per esempio. Chiedemmo un rasoio e ce ne diedero uno con una lametta che, sì e no, sarebbe stata capace di temperare una matita. Chiedemmo uno spazzolino per i denti e, per tutti e tre, ce ne diedero uno che doveva essere stato recuperato in un deposito di spazzature. Per tutto il resto, nulla.

Ci davano, è vero, da mangiare. Ma Iddio salvi dal doversi cibare di pane inglese che è il più amaro fra tutti quelli che sfamano gli uomini, intriso com'è di cattiveria e di sprezzo per chi sia costretto ad accettarlo.

E fu in questi due giorni che imparamo a capire in profondità il significato vero dei due vocaboli inglesi in cui si assomma tutta l'ipocrisia britannica: «sorry» (dispiacente) e «to morrow» (domani).

— Non potete trattarci come galeotti... — *dicevamo.*

— Sorry — *ci rispondevano.*

— Chiediamo di parlare con qualche ufficiale...

— To morrow...

— E' impossibile campare tra tanta sporcizia...

— Sorry...

E questo era tutto.

Eravamo in tre e ci trattavano in quel modo. Come ci avrebbero trattati se fossimo stati trenta o trecento? A questo interrogativo risposero più tardi i prigionieri che trovammo nei campi e quelli che successivamente arrivarono: da loro sapemmo quelle orrende cose che, a suo tempo, costituiranno un dei più tragici capi d'accusa contro la civiltà anglosassone.

Una mattina — era il 19 settembre — ci trassero dalle celle e ci caricarono su due automobili. Arrivammo al Quartier generale inglese, le cui strade d'accesso — testimonianza chiara dell'amicizia anglo-egiziana — erano sbarrate da reticolati e da cavalli di Frisia e vigilate da sentinelle. Ci lasciarono dapprima in una sorta d'androne. Poi chiamarono Alessi, poi Pegolotti, poi me.

Mi fecero entrare in una stanza dove, con gran sussiego, seduto dinanzi ad un tavolo ingombro di scartoffie, c'era un tenente d'aviazione.

— Voi non siete un giornalista! — *mi disse subito in tono aggressivo.* — Confessate, senza pericolose reticenze, perchè sappiamo già tutto...

"Non vi rispondo..!

S'incominciava male. Risposi che i miei documenti parlavano chiaro e che era inutile ci perdessimo in inutili preamboli: s'andasse al sodo, pur rimanendo chiaramente stabilito ch'io non avrei risposto a nessuna domanda di carattere militare.

Fui sommerso, allora, malgrado la mia dichiarazione di interrogativi. Il tenente cercò di prendermi in contraddizione, tentò di farmi credere che Alessi e Pegolotti avevano fatto ammissioni sui piani operativi italiani. Finchè, a corto d'argomenti, mi disse — con un risolino beffardo — che di corrispondenti della mia specie, che vivevano tra le truppe operanti, senza neppure sapere a quali unità esse appartenessero, l'Inghilterra non avrebbe saputo che farsene e li avrebbe rimandati a casa. Insomma, una patente da fesso.

— Risparmiatevi il fiato e lo spirito — *gli dissi.* — Ditemi piuttosto che cosa avete intenzione di fare di noi.

— Andrete in un campo sistemato sotto le palme di un'oasi: una località da villeggiatura, con piscine, tennis e campi sportivi d'ogni genere.

(Naturalmente non gli credetti e due giorni dopo, a Geneifa, conobbi il più infernale di tutti i campi di concentramento: un pezzo di deserto cinto di reticolati, sotto un sole implacabile, con fortissime escursioni di temperatura tra notte e giorno).

Illuso di aver fatto breccia con le sue parole, il mio inquisitore riprese:

— Allora, dicevamo che l'avanzata su Sidi Barrani è stata fatta...

— Non dicevamo proprio niente. Non vi rispondo. Voi, al mio posto, rispondereste?

Fui congedato quanto mai bruscamente.

Un incredibile proposta

Nell'androne non trovai nè Alessi nè Pegolotti: più tardi ci ritrovammo in una stanza, una parete della quale era quasi interamente coperta da una carta del deserto egiziano. Adesso ci cascano, avranno pensato quelli dell'Intelavranno pensato quelli dell'«Intelligence Service», e ci faranno ricapitolare la loro avventura e noi li sentiamo con i microfoni. Ma, s'ebbero un'altra delusione.

Gli interrogatori durarono sino a sera: ne subimmo quattro o cinque ciascuno.

Al mattino seguente, altro nostro prelevamento: stavolta al Quartier generale dell'«Intelligence Service». Al nostro arrivo, sorrisi, offerta di sigarette e di bibite.

— Sta a vedere quello che c'è sotto — *mi disse Alessi.* — Tanta cortesia non può annunciar niente di buono...

Infatti, un minuto dopo, nel salone in cui eravamo, entrarono una dozzina di persone: i corrispondenti di guerra inglesi, in cerca d'argomenti per scrivere un pezzo a sensazione.

Ci guardammo in faccia, negli occhi. Noi, con le nostre sahariane di guerra che accusavano una settimana di deserto loro agghindati a modino con vistosi allineamenti di bottoni dorati. Uno d'essi, c'era stato in Spagna dalla parte di Franco, quando c'era la guerra, disse di avermi conosciuto a Saragozza e, qualche giorno dopo, quando eravamo già nei reticolati di Geneifa, venne a farmi l'incredibile proposta di scrivere un articolo per il suo giornale. Naturalmente, dietro compenso.

— Come state? — *ci chiesero.*

— Lo vedete: non riusciamo a lavarci a fondo, nè a pulirci. Ci tengono in prigione, viviamo tra la sporcizia, in una specie di regno delle cimici. Siamo privi di tutto, perchè ci hanno tolto ogni cosa.

Non si commossero, il che sarebbe stato per lo meno assurdo. Incassarono senza battere ciglio e ripresero l'interrogatorio:

— Dove vogliono arrivare gli Italiani?

— Domandatelo a Roma

— Che pensate della guerra?

— Vinceremo.

Una ebraica e una Inglese

E così per dieci minuti buoni. Poi, chiesero che io — il più vecchio — raccontassi la vicenda della nostra cattura e me la cavai con venti scarne parole precisando che impegnavano il loro onore a riferire esattamente le nostre risposte. Promisero, ma nella nota che successivamente scrissero e che vidi pubblicata sui giornali del Cairo, inesattezze ce n'erano: per esempio quella che io portavo sul petto il nastrino interalleato della guerra scorsa.

Assai più tardi, in India, mi mostrarono un ritaglio di giornale riproducente una nota diffusa dalla Reuter in cui si diceva che nel corso dei nostri interrogatori noi avevamo ammesso che la razione d'acqua distribuita ai nostri soldati nel deserto era insufficiente e che le truppe italiane soffrivano la sete. Un falso, commesso ai danni di chi non poteva difendersi; un altro falso che andava ad aggiungersi alla serie infinita di quelli diffusi dall'agenzia londinese.

Entrarono infine in scena due donne. Una, dal cognome sicuramente giudaico s'affaticò a raccontarci le mirabilie di Geneifa, attraverso descrizioni di palme svettanti tra il verde dell'oasi di tennis, di piscine e d'altre amenità del genere, non senza averci prima raccomandato di non salutare più a braccio levato, perchè — ci disse — questo poteva dar fastidio agli Inglesi. Quando se n'andò, la giudea s'ebbe il più bel saluto romano che abbia mai avuto in vita sua.

L'altra donna — una Inglese in abito di tela rosa e cappellone di paglia verde! — fece da interprete in un ultimo interrogatorio fattoci da un generale. Stavolta, però, nessuna domanda su argomenti militari, ma una vera inchiesta minutamente condotta, su argomenti politici. Il che ci piacque assai, tanto più che ci divertimmo molto a vedere la faccia della donna quando aveva da tradurre le nostre risposte, dopo aver tentato invano di ottenerne di meno crude, cercando — perfino — d'indurci a miglior consiglio col raccontare in tono melodrammatico di avere sua madre internata in Italia.

— Avrà sicuramente — *le dissi* — un trattamento umano. Di certo non starà in prigione come noi...

— Ma in prigione — *mi rispose* — non tornerete più. Andrete a star meglio.

E fu proprio così. Nelle prigioni dell'8.o Ussari, infatti non tornammo. Fummo trasferiti nel penitenziario militare del Cairo: insomma, in galera, tra gente condannata per reati comuni.

Marco Franzetti

Rapida determinazione dell'età dall'esame dei capelli

Stoccolma, 19

Il chirurgo norvegese Hirden ha scoperto un procedimento grazie al quale è possibile, mediante l'esame dei capelli, stabilire l'età della persona a cui appartengono. In un liquido che lo scienziato ha preparato, i capelli si dissolvono con più o meno rapidità: quelli delle persone giovani più celermente di quelli delle persone anziane. Gli esperimenti effettuati su più di 2000 persone hanno portato alla compilazione di una tabella che permette la rapida determinazione dell'età. Ciò è notevole in quanto si sa che i capelli non ci accompagnano per tutta la durata della vita.

Navigando in emersione, un nostro sommergibile ha avvistato un mercantile nemico

Attacco notturno nel Cuban

I rossi tentano invano di sfondare le linee tedesche

Due mercantili affondati alle foci del Volga e due altri danneggiati

Berlino, 19

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nel tratto settentrionale della testa di ponte nel Cuban è fallito un attacco notturno sferrato da due Brigate nemiche. I Sovietici hanno subito gravi, sanguinose perdite. L'Arma aerea ha affondato nelle acque delle bocche del Volga altri 2 mercantili nemici, uno stazzante 8 mila tonnellate e l'altro 5 mila, danneggiandone inoltre 2 altri di medio tonnellaggio.

In un volo di ricognizione armata sull'Atlantico un vapore nemico è stato gravemente danneggiato.

A complemento dell'odierno Bollettino, si apprende da fonte militare che nella zona di Carcov, carri armati germanici del tipo «Tigre» hanno attaccato con buon successo parecchie postazioni di artiglieria nemiche distruggendo inoltre 6 casematte e 21 fortini dei Sovietici.

A proposito dell'attacco notturno sferrato ieri dai bolscevichi nel tratto settentrionale della testa di ponte del Cuban, dalla stessa fonte si apprende che il nemico ha tentato improvvisamente di sfondare la linea difensiva germanica, ma che lo stesso veniva respinto dovunque con gravissime perdite. Una temporanea infiltrazione nemica al di là delle posizioni situate sulla riva meridionale del Korka è stata subito annullata grazie ad un pronto riuscito contrattacco. Un gruppo di forze nemiche che era riuscito a portarsi sulla riva meridionale del fiume è stato completamente annientato. Le truppe tedesche mantengono il possesso di tutte le posizioni lungo le quali, in quel tratto, corre il fronte.

In un altro tratto della testa di ponte del Cuban, un attacco nemico non ha avuto successo grazie all'efficace fuoco di sbarramento delle armi pesanti germaniche. Gli attacchi sono stati arrestati presso le loro posizioni di partenza. L'artiglieria ha attaccato il traffico dei rifornimenti navali presso le coste in possesso dei bolscevichi incendiando un battello ed un deposito di munizioni.

20 mila ex miliziani spagnoli vorrebbero battersi per la «civiltà»

Buenos Aires, 19

L'ex generale rosso spagnolo Miaja, a nome dei suoi due capi Negrin e Prieto, ha domandato la incorporazione nell'Esercito statunitense di 20.000 ex miliziani, i quali, sotto uno speciale comando spagnolo, dovrebbero prendere parte alla «lotta per la civiltà». La notizia ha suscitato non poca sorpresa in quanto sino a questo momento i capi del bolscevismo spagnolo si erano godute bravamente le ricchezze trafugate nel loro Paese prima di scappare e mai avevano pensato di turbare la loro tranquillità con sogni eroici. Tale improvviso risveglio viene interpretato come un desiderio di questi capi di rinnovare, in una qualsiasi parte del mondo, la razzia compiuta in Spagna, animati dalla speranza di trovare eventualmente domani una nuova sistemazione politica. La grottesca divisa di campioni della civiltà assunta dai massacratori di fanciulli, di vecchi, di donne e sacerdoti, non è dispiaciuta alla Casa Bianca, la quale ha consigliato Miaja di arruolare i suoi 20.000 gentiluomini nell'Esercito messicano o in quello sovietico.

Manifestini antinglesi circolano nei Paesi arabi

Ankara, 19

Circolano nei vari Paesi arabi migliaia di manifestini stampati clandestinamente nei quali si mette in guardia le popolazioni dell'Irak e della Palestina nonchè della Siria e degli altri Paesi di rifiutarsi di obbedire agli Inglesi e di ricordarsi sempre del tradimento britannico della causa araba. Nei manifestini si afferma che *«gli Inglesi di oggi sono gli stessi se non peggiori di quelli di ieri»*. La scoperta di alcuni dei suddetti manifestini nell'Irak ha portato a numerosi arresti seguiti da severe condanne del tribunale marziale di Bagdad.

Violente manifestazioni si sono svolte ieri a Gerusalemme da parte della popolazione e delle organizzazioni ebraiche per chiedere che le cosiddette Nazioni unite non pongano il catenaccio all'immigrazione sionista. L'appello è stato accompagnato da misure di pressione quali scioperi in tutte le industrie, l'interruzione di tutte le comunicazioni urbane e interurbane e la chiusura delle scuole e le istituzioni pubbliche. Riunioni popolari sono state tenute a Gerusalemme e in altre città malgrado i divieti della polizia. Il fermento provocato dai [...]nisti è enorme e lascia prev[...]e le più gravi conseguenze per l'ordine pubblico in Palestina.

Chandra Bose parla a Tokio

La vittoria del Tripartito restituirà l'indipendenza all'India

«La disobbedienza civile deve trasformarsi in lotta aperta» contro i barbari oppressori

Tokio, 19

Il patriota indiano, Chandra Bose, che si trova in questa Capitale, ha fatto ai rappresentanti della stampa alcune dichiarazioni in cui ha tra l'altro affermato che la stragrande maggioranza del popolo indiano auspica vivamente la vittoria delle Potenze del Tripartito e che il popolo indiano deve partecipare attualmente alla lotta contro il comune nemico.

«La disobbedienza civile, egli ha aggiunto, deve trasformarsi in lotta aperta, ed il popolo indiano deve parteciparvi su larga scala». Bose ha quindi espresso la propria, assoluta convinzione, nella piena vittoria del Tripartito, anche se la guerra dovrà durare a lungo.

«I capi indiani, egli ha proseguito, or sono oltre venti anni giurarono di non lasciarsi mai più ingannare dai politicanti britannici come durante la precedente guerra europea. Per più di venti anni la mia generazione ha lottato per l'indipendenza ed ora sta per spuntare l'alba della libertà. Noi sappiamo benissimo che questa opportunità non si ripresenterà per un altro secolo e perciò sono fermamente deciso a trarne profitto fino in fondo».

Bose ha stigmatizzato violentemente la politica imperialistica che l'Inghilterra ha svolto sempre nei confronti dell'India, che ha imposto a questo grande Paese degradazione morale, schiavitù culturale, economica e politica. Non sembrerà quindi straordinario se ora il popolo indiano decide di spezzare il giogo britannico.

Dopo aver detto che la vittoria del Tripartito significherà la scomparsa dell'imperialismo anglo-americano, lo smembramento dell'Impero inglese e la restituzione all'India dell'agognata libertà, Bose ha rilevato che le Potenze del Tripartito, combattendo contro gli eterni nemici del popolo indiano, hanno dato un altissimo contributo alla lotta che esso conduce per la propria indipendenza. Questi Paesi hanno meritato l'eterna gratitudine di tutti gli Indiani perchè hanno sostenuto la loro causa non con la sola simpatia, ma con aiuto concreto ed efficace.

In barba agli Inglesi

Un articolo di Gandhi

Lisbona, 19

Gli Americani, in barba agli Inglesi, sono riusciti a far parlare Gandhi dalla sua prigionia. Infatti la rivista settimanale *Collier's Magazine* ha potuto ricevere da Gandhi un articolo sulla non violenza, in cui il Mahatma esalta le vittorie che gli Indiani hanno ottenuto malgrado le Forze armate impegnate contro di loro e in cui conclude che gli Indiani non hanno paura e nessuno potrà conquistarli e soggiogarli. La rivista americana si vanta di essere stata in grado di ottenere l'articolo di Gandhi malgrado il veto delle autorità britanniche

Pioggia ciclonica nel Venezuela

Buenos Aires, 19

(S. I. A.) Mandano da Caracas che per due giorni alcune vaste regioni del Venezuela sono state tormentate da una violenta bufera che dalla Cordigliera delle Ande si è rovesciata sul piano con piogge cicloniche.

I Buoni del Tesoro 1950

L'estrazione dei premi minori

Roma, 19

Presso la Direzione generale del Debito pubblico, sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 agosto 1943 XXI per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 febbraio 1950 XXVIII appresso indicate:

SERIE 11: I 2 premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 573.476 e 969.646.

I 4 premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 574.094 1.377.371 1.551.241 1.933.975.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni

6.017	18.552	63.089	84.384
86.100	211.206	226.459	237.153
264.968	282.513	303.870	306.035
306.764	308.948	360.831	370.647
383.682	408.419	443.130	456.937
656.180	683.254	744.669	786.515
790.839	796.038	829.019	948.951
1.112.205	1.126.337	1.256.779	1.283.050
1.314.413	1.351.913	1.448.892	1.465.491
1.551.429	1.575.362	1.579.415	1.702.232
1.703.304	1.735.375	1.797.570	1.801.066
1.812.131	1.877.423	1.937.548	1.941.905
	1.963.465	1.974.822	

SERIE 12: I 2 premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 93.317 e 1.818.507.

I 4 premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 676.805 1.010.598 1.842.445 1.872.870.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni

10.973	25.717	106.576	127.425
221.742	300.201	302.729	319.817
403.107	439.402	485.130	501.484
503.742	527.463	611.541	622.811
701.632	826.119	833.128	833.768
899.578	913.493	915.508	919.910
959.766	1.054.285	1.115.337	1.122.716
1.151.564	1.167.394	1.198.491	1.215.175
1.233.595	1.241.746	1.257.574	1.332.844
1.382.335	1.391.994	1.515.110	1.632.286
1.635.144	1.643.897	1.649.026	1.662.712
1.685.721	1.832.308	1.843.325	1.854.288
	1.940.387	1.947.066	

COMUNICATI

N. 101245 R. C. P.

Il Pretore di Trieste

con decreto penale in data 29-5-43, ha condannato ANTONIA GRACOGNA in SLAVEC di Giuseppe e fu Anna Prassali, nata a Castebrez il 12-6-1893, residente a S. Dorligo della Valle n. 162, alla multa di lire 195, per avere il 5-2-1943 portato a vendere a Trieste un quantitativo di latte sgrassato.

Per estratto conforme all'originale.

Trieste, 17 giugno 1943-XXI.

Il Cancelliere f.to RIVA

N. 101263 R. C. P.

Il Pretore di Trieste

con decreto penale in data 27-4-43, ha condannato MARIA PEROSSA in PEROSSA fu Giovanni e fu Giovanna Mahorcich, nata a Costabona il 7-10-1887, residente a Paugnano n. 3, alla multa di lire 400 per avere il 21-1-1943 portato a vendere a Trieste un quantitativo di latte annacquato e sgrassato.

Per estratto conforme all'originale.

Trieste, 17 giugno 1943-XXI.

Il Cancelliere f.to RIVA

N. 101229 R. C. P.

Il Pretore di Trieste

con sentenza in data 16 maggio 1940, ha condannato AUGUSTO JASCHI di Augusto e di Francesca Plesnicar nato il 18 maggio 1913 in Trieste, ivi residente in via Galatti n. 16, alla multa di lire 1500, per essersi in Trieste, in tempi diversi del luglio 1939, arrogato, senza esserlo le qualità di agente di P. S.

Per estratto conforme all'originale.

Trieste, 14 giugno 1943-XXI.

Il Cancelliere f.to RIVA

N. 101303 R. C. P.

Il Pretore di Trieste

con decreto penale in data 27-4-43, ha condannato ROSA BORDON in MUSENICH, di Antonio e di Teresa Filini, nata il 27-2-1899 a S. Antonio ivi residente al n. 177, alla multa di lire 250, per avere l'1-12-1942 portato a vendere a Trieste un qualtitativo di latte annacquato.

Per estratto conforme all'originale.

Trieste, 19 giugno 1943-XXI.

Il Cancelliere f.to RIVA

N. 101302 R. C. P.

Il Pretore di Trieste

con decreto penale in data 27-4-43, ha condannato STEFANIA GIACOMINI in MUSENICH fu Antonio e di Maria Jacomini, nata il 9-6-1898 a Villa Decani, residente a S. Antonio n. 167, alla multa di lire 175 per avere l'1-12-1942 portato a vendere a Trieste un quantitativo di latte annacquato.

Per estratto conforme all'originale.

Trieste, 19 giugno 1943-XXI.

Il Cancelliere: f.to RIVA

Estratto sentenza di dichiarazione di morte presunta a sensi dell'art. 729 c. P. c.

Con sentenza del Tribunale di Trieste 22-24/3/1943 n. 475/42 Vol. C. emessa su ricorso di Bruno Colognatti fu Lodovico dichiarata la morte presunta di GIUSTO COLOGNATTI fu Giovanni Battista e fu Domenica Grezler, nato a Trieste il 10 aprile 1866 e quivi residente fino alla sua scomparsa alla mezzanotte del 31 dicembre 1914.

IL SALONE ELDA
VIA ROSSETTI 1

Avverte la affezionata clientela che lunedì 21 corrente passerà dalla seconda alla

PRIMA CATEGORIA

praticando le seguenti tariffe:

Lavatura e ondulazione acqua	L.	15.—
Ondulazioni acqua	»	10.—
Ondulazioni ferro	»	6.—
Lavatura	»	6.—
Cura delle mani	»	6.—

Oggi domenica, informatevi **9-15**
Geometra Ragioniere ecc.
in un anno
Tutti, senza studi, possono farlo
VIA DIAZ 3 TELEFONO 52-63
ESAMI RIPARAZIONE
Preparazione completa in scuola. Allievi, genitori liberi preoccupazioni!!
CORSI DIURNI SERALI

NERVOSI
Casa di Cura specializzata **VILLA BARUZZIANA**
BOLOGNA - Direttor : ro V. NERI A. P. 15856

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-35.

ULCERA GASTRO DUODENALE
Cura medica. - Richiedere opuscolo gratuito
Dott. SCHIBUOLA
BOLOGNA VIA MARSILI N. 17
Aut. Pref. Brescia 47775/1 1-1-1941

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564 A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
DISFUNZIONI SESSUALI
(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27)

LO SPORT

Il torneo calcistico delle Forze Armate

La partita odierna allo Stadio tra il C.A. di Trieste e i Vigili del Fuoco

Il torneo calcistico delle Forze Armate, sorto per iniziativa della R. Aeronautica, interessa sempre più gli ambienti sportivi. E' un fratello del campionato. I calciofili ritrovano, militanti nelle divise sportive di Armi e Corpi, quasi tutti i migliori giuocatori delle squadre della Divisione Nazionale. Oggi Trieste sarà sede di uno fra i più importanti incontri del torneo: la rappresentativa del nostro Corpo d'Armata, brillantemente preparata dal magg. Mantese e dal cap. Bonuccelli, si misurerà contro la squadra del Comando generale dei Vigili del fuoco, nella quale figurano nomi ben noti alle folle degli Stadi come Viani, Pretto, De Rosalia eccetera.

La squadra dalla maglia recante i colori della città sarà rinforzata dalla presenza di un attaccante della forza di Defilippis. Il bravo alabardato occuperà il ruolo di mezz'ala destra, mentre Beorchia esordirà nella rappresentativa quale centravanti. Ma ecco la formazione dei fanti: Striuli; Cozzi, Ballarin; Salar, Rancilio, Radio; Carrara, Defilippis, Beorchia, Piccioli, Mandrini.

Nell'immediata precedenza della partita avranno luogo alcune finali fra le più importanti della riunione atletica «Q. 44». L'incontro avrà inizio alle ore 18.

Il trotto a Montebello

«Langarina» vince il Premio Monte Maggiore - Oggi il Premio Giuseppe Rossi di lire 40.000

Un convegno riuscitissimo quello svoltosi ieri nel pomeriggio a Montebello e di grandi promesse quello odierno, nel quale verrà effettuato il Premio «Giuseppe Rossi» di lire 40.000 su 2100 metri. Veniamo purtroppo informati che «Dànao» non potrà essere presente, non essendo riuscito al suo guidatore di procurarsi il carro ferroviario per il trasporto, nonostante tutte le pratiche svolte e lo stesso intervento della Società. Se la corsa perde un concorrente chè meritava essere ammirato, la stessa acquista in valore agonistico perchè la vittoria di «Trebbiolo», anche se pronosticata, riuscirà ben dura per la decisione di «Floretta» di correre tutte le sue possibilità, ben usufruendo del valido appoggio che le darà in gara «Quo Vadis». L'avvenimento mantiene quindi ancora tutto il fascino delle competizioni di cartello.

Nella giornata di ieri «Muzio» ha vinto con sicurezza le due prove del Premio Udine e «Langarina» non ha faticato ad aggiudicarsi con superiorità il Premio Monte Maggiore. «Chicco» non è riuscito a raggiungere «Oberina», che, usufruendo della guida del cav. Romolo Ossani, riportava agevolmente la prima divisione del Premio Timavo. Continuando l'arrivo dei favoriti, «Delio Attico» si affermava nel Premio Agricoltura e Foreste, seguito dal compagno «Eolo», mentre nella seconda divisione del Premio Timavo il favorito «Buca», entrato da vincitore sulla retta d'arrivo, cedeva alla maggior tenuta di «Lorenzino», «Il Pordenone» e «Alea». Nel Premio Arcoveggio era primo il nostro secondo favorito «Caruso» e nel Premio Egeo «Vanagloria» confermava tranquillamente il pronostico, improvvisata con molta abilità dal dilettante Massimo Polacco.

Ecco il dettaglio:

Premio Udine (1.a prova): 1) «Muzio» in 27.4; 2) «Diavolino» in 30.5; 3) «Mondiale», in 29.4; 4) «Trovatello» in 31.9; «Scirè», squal. r. p. Totalizzatore: vincitore L. 6.50 per 5; piazzati 5.50, 7.50 per 5; accoppiata 46 per 10.

Premio Monte Maggiore: 1) «Lagarina» in 27.9; 2) «Invitta» in 29.1; 3) «Langana» in 29.5; 4) «Manigoldo» in 33.2; «Afro», squal. a. i. Totalizzatore: vincitore L. 8 per 5; piazzati 7, 24 per 5; accoppiata 182.50 per 10; duplice (I e II corsa) 19 per 10.

Premio Timavo (1.a prova): 1) «Oberina», in 31.8; 2) «Chicco» in 30.1; 3) «Centasto» in 32.5; 4) «Attaccabrighe» in 33.4; 4) «Uassana» in 32.5; «Scandianello», squal. a. i.; «Iride», squal. a. i. Totalizzatore: vincitore lire 16.50 per 5; piazzati 8, 8 per 5; accoppiata 41 per 10; duplice (II e III corsa) 71 per 10.

Premio Udine (2.a prova): 1) «Muzio» in 27.9; 2) «Diavolino» in 30.3; 3) «Trovatello» in 30.5; 4) «Mondiale» in 29.7. Totalizzatore: vincitore lire 7 per 5; piazzati 5.50, 7 per 5; accoppiata 25 per 10; duplice (III e IV corsa) 51 per 10.

Premio Ministero Agricoltura e Foreste: 1) «Delio Attico» in 26.7; 2) «Eolo» in 27.5; 3) «Valtellina» in 27.5; 4) «Universo» in 26.8. Totalizzatore: vincitore L. 7 per 5; piazzati 6, 6.50 per 5; accoppiata 39.50 per 10; duplice (IV e V corsa) 14 per 10.

Premio Timavo (2.a dvisione): 1) «Lorenzino» in 30.4; 2) «Il Pordenone» in 30.1; 3) «Alea» in 30.6; 4) «Bruca» in 29; 5) «dagio Biagio» in 32.4; 6) «Acroma» in 32.5; 7) «Solimano» in 33.3; 8) «Figaro» in 35.8. Totalizzatore: vincitore L. 28 per 5; piazzati 14, 14.50, 15 per 5; accoppiata 206 per 10; duplice V e VI corsa) 125.50 per 10.

Premio Arcoveggio: 1) «Caruso» in 28.4; 2) «Fabrizio» in 28.5; 3) «Galeno» in 28.1; 4) «Arrio» in 28.2; 5) «Carlo Primo» in 32; 6) «Anna Grande» in 33.3; 7) «Volontario» in 31.6; 8) «Sergio» in 32.1. Totalizzatore: vincitore L 37 per 5; piazzati 11.60, 15, 17 per 5; accoppiata 218.50 per 10; duplice (VI e VII corsa), 906.50 per 10.

Premio Egeo: 1) «Vanagloria» in 30.9; 2) «Savoia» in 31.1; 3) «Ballo» in 29.7; 4) «Makufa» in 30.7; 5) «Eride» in 31.7; 6) «Pollino», in 31.2; «Valdaosta» e «Domino Rosso», squal. r. p. Totalizzatore: vincitore L. 9 per 5; piazzati 7, 12.50, 8 per 5; accoppiata 70 per 10; duplice (VII e VIII corsa) 183 per 10.

Ecco i nostri pronostici per oggi:

Premio Adige (I e II prova): «Fabrizio», «Irzio», «Savoia».

Premio Montello (I divisione): Scuderia Orsi-Mangelli, «Manigoldo», «Giuseppe».

Premio Pola: «Dubissa», «Patroclo», «Gaiolo».

Premio Montello (II divisione): «Finnico», «Il Pordenone», «Makufa».

Premio «Giuseppe Rossi»: «Trebbiolo», «Floretta», «Quo Vadis».

Premio Villa Glori: Scuderia Vecchiet, «Eolo», «Galeno».

Premio Jonio: «Brianna», «Amba Aradam», «Chicco».

Il I campionato attrezzistico femminile a squadre

Oggi, alle 15, avrà luogo nella palestra della R. Società Ginnastica Triestina l'atteso primo incontro di ginnastica artistica fra le squadre di Trieste e di Milano. La formazione lombarda si preannuncia molto forte. La Ginnastica Triestina presenterà un quartetto molto affiatato ed omogeneo. Il risultato appare quindi equilibrato ed incerto. Il programma, quanto mai interessante, sarà svolto individualmente e alternativamente agli anelli oscillanti, alle parallele pari e asimmetriche, al cavallo, all'asse di equilibrio e a corpo libero, sotto la direzione di un giudice-arbitro nazionale. Ingresso libero ai soci e ai non soci.

Oggi allo stadio «C. Ciano»

Campionato di pattinaggio artistico

Oggi, indetto dal Comitato provinciale della F.I.O.P., si svolgerà allo stadio «C. Ciano» il campionato provinciale di pattinaggio artistico femminile con la partecipazione delle pattinatrici di Trieste e Monfalcone. Le gare avranno inizio alle 10 con gli esercizi obbligatori di scuola ai quali faranno seguito le figurazioni libere per la durata di un disco normale.

Alla sngolare manifestazione non mancheranno certamente d'intervenire quanti seguono con simpatia le dinamiche ed eleganti evoluzioni delle nostre vezzose pattinatrici.

Domani s'iniziano le finali del Torneo Polazzo di pallacanestro

Stamane una gara di qualificazione

Venerdì si sono conclusi i gironi eliminatori del torneo di pallacanestro «Coppa R. Polazzo». Ecco gli ultimi risultati:

Girone A: «Crena» batte «Comisso» 35-9; «Razza» e «Pozza» 28-28. Girone B: «Boscarolli» batte «Olivares» 24-14; «Zito» batte «Trevisan» 34-15; «Trevisan» batte «Boscarolli» 13-12; «Zito» batte «Ivancich» 26-19.

Oggi alle 8.30, sul campo del «Crena», avrà luogo la qualificazione fra le squadre del «Trevisan» e del «Boscarolli».

Lunedì, alle 19, avrà inizio il girone finale con il seguente ordine: ore 19: «Zito»-«Razza»; ore 20: «Crena»-vincente «Trevisan»-«Boscarolli». La seconda giornata avrà luogo mercoledì e l'ultima venerdì. Tutte le gare vengono disputate sul campo del «Crena», via Settefontane 45.

I campionati di lotta della G.I.L. disputati a Udine

I risultati della prima giornata

Udine, 19

Questa sera, nella palestra di via dell'Ospedale, hanno avuto brillante inizio i campionati italiani di lotta della «Gil», riservati alle categorie piuma, medi e medio-massimi e organizzati dall'Ufficio sportivo del Comando federale. Erano presenti l'ispettore nazionale della F.I.A.P. prof. Antonio Borghi di Faenza, varie autorità sportive e numeroso pubblico. Tutti i combattimenti sono riusciti oltremodo interessanti per il particolare impegno profuso da tutti i concorrenti.

Ecco i risultati:

Pesi piuma: primo turno: Ingravallo di Genova batte Morellini di Roma ai punti per maggiore aggressività; Chirello di Treviso batte Canziani di Udine in 5'13'' per chiave di braccio; Castellari di Bologna batte Suma di Napoli in 7'56'' per ponte schiacciato; Zilli di Parma batte Garlaschi di Milano in 1'16'' per autoschienata. Secondo turno: Ingravallo di Genova batte Canziani di Udine in 1'27'' per presa di testa a terra; Chiarello di Treviso batte Morellini di Roma in 2'56'' per autoschienata; Suma di Napoli batte Garlaschi di Milano in 3'5'' per ponte schiacciato; Castellari di Bologna batte Zilli di Parma in 4'41'' per rovesciata.

Pesi medi: primo turno: Trere di Bologna batte Sardi di Napoli in 3'34'' per presa di testa a terra; D'Eva di Udine batte Adriani di Trieste in 10'22'' per rovesciata. Secondo turno: Lorenzini di Ancona batte Sardi di Napoli in 4'35'' per leva ascellare; Trere di Bologna batte D'Eva di Udine in 9'15'' per rovesciata.

Pesi medio-massimi: primo turno: Cencetti di Napoli batte Ceroni di Ravenna in 6'45'' per rovesciata a terra; Verona di Trieste batte Zani di Bologna in 3' per ponte schiacciato. Secondo turno: Barillari di Roma batte Ceroni di Ravenna in 1'5'' per braccio girato a terra.

Arbitri Della Pietra e Marzari di Genova.

Domattina, alle ore 9, proseguiranno le semifinali e nel pomeriggio, con inizio alle ore 15.30, si svolgeranno le finali.

RADIO

20 giugno

Programma A: 10: Radio rurale. 11: Messa cantata dalla Basilica di San Paolo in Roma. 12.15: Musica varia. 12.30: Canzoni napoletane. 13.10: Introduzioni ad opere giocose. 13.30: Rassegna di canzoni. 14.10: Radio Igea. 15: Radio Gil. 17.15: Trasmissione per le Forze Armate. 17.45: Polche, mazurche, valzer e canzoni italiane. 20.20: Concerto sinfonico-vocale diretto dal maestro Dagoberto Polzinetti col concorso del soprano Leonarda Piombo. 20.50 circa: Conversazione di Ezio Maria Gray sull'eroe sardo Attilio Deffenu. 21.40: Musiche operettistiche. 22.15: Musiche per orchestra dirette dal maestro Petralia. 23: Musica varia.

Programma B: 13.10: Orchestra classica. 13.45: Dischi di musica operettistica. 20.20: Orchestra Cetra diretta dal maestro Barzizza. 21: «Al pianoforte», un atto di Giuseppe Giacosa. 21.40: Orchestra classica diretta dal maestro Manno. 22.20: Marce reggimentali. 23: Musica varia.

Farmacie aperte. Oggi rimarranno aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; De Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; De Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso Vitt. Em. III 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Servizio d'ispezione medica all'Ufficio provinciale della Mutualità fascista (ex Cassa provinciale di malattia). Gli assicurati e i familiari possono ricorrere nei giorni di festa intermedia e di domenica all'ambulatorio d'ispezione in via Slataper 5, dalle 10 alle 11, e chiamare nei casi urgenti il medico a domicilio, rivolgendosi all'Ufficio della Cassa in via A. e F. Nordio n. 15, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Mutualità fascista (già Associazione mutua impiegati). Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18), per sole visite urgenti: dott. Filippo Belmonte, via Beccaria 6.

CORRISPONDENZA APERTA

Elio Volpe. Ecco la lettera a) del paragrafo 2.o, art. 16, R. Decreto 21-8-1937, n. 1542: «esenzione totale: quando abbiano avuto otto o più figli di nazionalità italiana.

Furio. Furio è un nome romano: «Furius», presumibilmente in relazione col nome delle Furie (Furiae) simili alle Erinni elleniche, dette anche Eumenidi (le buone dee) che perseguitano e puniscono i grandi peccatori, specialmente coloro che hanno offeso i consanguinei. Esso non è compreso nel calendario della Chiesa.

Giulia. Vi diamo alcune ricette per pulire i tappeti; sceglierete voi quella di più pratica attuazione. 1) Si sfregano con spazzola dolce imbevuta in una soluzione di fiele di bue in 10 parti d'acqua. Si forma una schiuma che scompare con una seconda spazzolatura, usando acqua pura; si asciuga poi con uno straccio pulito. 2) Facendo uso di leggera soluzione di allume e soda, nello stesso modo sopra indicato si ottengono pure buoni risultati e talvolta si ravvivano anche i colori del tappeto. 3) In un secchio d'acqua fredda si versa un bicchiere di ammoniaca e si sfrega il tappeto con una spazzola immersa in quest'acqua prima leggermente (molto leggermente) spalmata di sapone.

Marcella C., Trieste. 1) Rivolgetevi alla locale sede della Croce Rossa (Via Milano 10). 2) Quella signora aveva quarant'anni.

Studente in erba. Ci avete già scritto altre volte. Vi rispondiamo ancora: vi occorre studiare, studiare, studiare. Fate una quantità di errori di ortografia.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8.30 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra,** *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in tre copie e firmati.

L'U. P. I. si riserva il diritto di pubblicare le inserzioni in giorni non fissi e la facoltà di modificare il testo degli annunci, come pure di fare le abbreviazioni di parole da essa ritenute opportune.

Agli importi degli avvisi aggiungere quello della tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento sul costo dell'inserzione, (minimo di centesimi 25 per inserzione), e quello del 2 per cento per l'imposta sull'entrata.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo viale Sonnino) e la Biglietteria Centrale, Galleria «Arrigo Protti» (Palazzo Ass.ni Gen.li), tel. 29-488.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

PRESTASERVIZI brava, di fiducia, offresi per signora sola o piccola famiglia o per bambini. S. Francesco 31. 50041 A

PRESTASERVIZI mattina, offresi. Foscolo N. 31. 50048 A

RAGAZZA prestaservizi, ore da combinarsi offresi. Via Madonnina 11, portinaia.

Richieste personale di servizio

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6256 B

ALLOGGIO, vitto, cambio tutto fare a persona sola, offresi a pensionata anziana, distinta. Offerte Cassetta 15250 B Unione Pubblicità 15250 B

BAMBINAIA pratica, istruita, per unico bambino, orfano, cercasi; ottimo trattamento. Magno, Besenghi 36. 49017 B

CAMERIERA tuttofare, piccola famiglia, cercasi prontamente. Muratti 2 III (Portici Chiozza). 67474 B

CAMERIERA pratica, cerca famiglia due persone. Presentarsi 8-14 Piazza Ciano 10 primo. 4195 B

CAMERIERA brava, per albergo Idria, cercasi. Rivolgersi Scuole Nuove 22, Curci.

DOMESTICA ragazzetta, per Roma, ottimo trattamento, cercasi. Via Giulia 5, gelateria. 49865 B

DOMESTICA e cuoca, cercasi per villa in Toscana. Serie referenze e pretese: Cassetta 15359 B Unione Pubbl. 15359 B

DOMESTICHE (2), una cucinare, altra stanze, cercansi. Via Virgilio 18, Scorcola. 49984 B

DOMESTICA capace cucinare, buoni attestati, cercasi. Rivolgersi via Roma 15, farmacia. 50049 B

DOMESTICA o prestaservizi, cerca anziano, solo. Via Cecilia 10 II. 50040 B

DONNA anziana, lavori leggeri, cercasi. Lunedì, Gatteri 38, lavanderia. 67499 B

DONNA tutto fare, presso signora sola, cercasi. Via Cicerone 2 II. 14287 B

PRESTASERVIZI per tre ore mattina, cercasi. Via Romagna 120. 49893 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Montecucco cinque. 49957 B

A donna media età, indipendente, preferibilmente vedova di guerra, offresi, presso piccola famiglia, posizione sicura, buon trattamento famiglia, ottimo stipendio, purchè brava tutti lavori direzione casa e cucina. Offerte con referenze Cassetta 4200 B Unione Pubbl. 4200 B

PRESTASERVIZI onesta, buon salario, ore da combinarsi. Presentarsi dalle 16 alle 18, via Porta 19 II. 50043 B

Domande d'impiego

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

ASSISTENTE edile, lunga pratica, conoscenza lingue, offresi, anche fuori Trieste. Cassetta 15395 C Unione Pubblicità.

CAMERIERE, lunga pratica, offresi famiglia signorile, anche persona sola, ovunque. Cassetta 15304 C Unione Pubblicità.

CAPO cantiere, pratico costruzioni, offresi, anche fuori Trieste. Cassetta 15266 C Unione Pubblicità. 15266 C

CAPO operaio, pratico lavori stradali, edili, offresi presso importante impresa, anche fuori Trieste. Cassetta 15266 C Unione Pubblicità. 15266 C

CIVILE media età, offresi quale bambinaia, cameriera, personale, governo casa, persona assistenza ammalati, anche fuori Trieste. Offerte Cassetta 15396 C Unione Pubblicità. 15396 C

CONTABILE lunga pratica, offresi ore pomeriggio. Bertolazzi, via Solitro N. 3.

DATTILOGRAFA fatturista, pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 15347 C Unione Pubblicità. 15347 C

EX-COLONNELLO, ottime referenze, occuperebbesi presso importante azienda mansioni disciplinari direttive ispettive, fiducia, responsabilità Cassetta 15378 C Unione Pubblicità. 15378 C

FUNZIONARIO direzione grande industria, rimpatriato estero, lingue, eccellenti referenze, disposto trasferirsi, offresi subito. Scrivere Cassetta 15137 C Unione Pubblicità. 15137 C

INFERMIERA distinta, media età, cerca occupazione assistenza bambini od ammalati. Cassetta 15380 C Unione Pubbl.

PORTIERE albergo, anziano, lunga pratica, italiano, tedesco, slavo, offresi ovunque, anche altra occupazione civile. Ursich, via Cordaroli 35 (scala). 49965 C

PORTINAI lunga pratica, offronsi. Cassetta 15392 C Unione Pubbl. 15392 C

RAGIONIERA pratica paghe operai, libri, assicurazioni, offresi importante impresa. Cassetta 15266 C Unione Pubbl. 15266 C

RAGIONIERE bilancista, corrispondente, indipendente, tedesco francese ungherese, primarie referenze, per posto responsabilità. Cassetta 15323 C Unione Pubblicità. 15323 C

SEGRETARIA albergo, offresi, anche con cauzione. Cassetta 15266 C Unione Pubblicità. 15266 C

SIGNORA 55enne, buona, seria, bella presenza, offresi governo casa, presso persona sola, e per bambini. Cassetta 15371 C Unione Pubblicità. 15371 C

SIGNORA giovane distinta, bella presenza, alta, offresi direzione casa fine, persona sola, disposta trasferirsi, o dama compagnia. Scrivere Biancospino, XXX Ottobre 13, presso Bensi. 49938 C

SIGNORINA con macchina propria, assume lavori di copiatura, traduzioni tedesco, francese, corrispondenza indipendente, stenodattilografia, prezzi modici. Via Genova 19, manifatture, pomeriggio.

SIGNORINA cerca occupazione quale curamani, principiante, salone primario. Offerte Cassetta 15416 C Unione Pubbl.

STENODATTILOGRAFA, corrispondente

SIGNORINA 21enne, pratica datilografia, offresi impiegata presso ditta commerciale. Indirizzo Piccolo. 49996 C

SIGNORINA buona, seria, offresi come donna compagnia governo casa o vice madre. Cassetta 15371 C Unione Pubbl.

italiano, aiutocontabile, praticissima ufficio, offresi. Cassetta 15346 C Unione Pubblicità. 15346 C

TRADUTTORE lettore correttore testi tecnici letterari lingue moderne antiche, esperto schedari bibliografia, anche per lavori singoli. Cassetta 15323 C Unione Pubblicità. 15323 C

44ENNE, lunga pratica uffici contabili, fiscali, offresi. Cassetta 15345 C Unione Pubblicità. 15345 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

ATTENZIONE! Borse, valigie, bauli, ombrelli, vendonsi. Riparazioni, tinture perfette. Valigeria Finding, Pozzo del Mare 1, telef. 59-60. 14577 CC

IMBALLO mobili, fragili, magazzino deposito mobili nel Friuli. Preventivi per traslochi. Renato Allegretto, Timeus 10 B, tel. 76-82. 67276 CC

MATERASSAIO esatto eseguisce materassi, suste, prezzi bassi. Bramante 11, Pasini. 49926 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, tel. 65-33. 49944 CC

OROLOGIAIO assume qualunque lavoro. Specialità vetri. Bruch, Mazzini 39 II.

PELLICCE. Rimodellature, riparazioni e confezioni su misura, specialità pellicce di zampe. Pellicceria, via Giuseppe Mazzini 16, secondo. 14234 CC

PITTORE appartamenti stanze cucine moderne, prezzi miti. Goldoni, atrio giornali. 49949 CC

PITTORE stanze cucine moderne, mobili, prezzi miti. Madonnina 13, portineria.

TAPPEZZIERE domicilio, poltrone materassi ecc. Via Bellini 5, latteria (Ponterosso). 49945 CC

TAPPEZZIERE ripara suste materassi. Tarabochia 5 II destra, scala sinistra.

TRACOLLE, borsette necessario, bellissime, confezionansi con borsette usate, setacci, portacipria, astucci, scatole. Bassi, S. Nicolò 8-II. 49557 CC

Offerte d'impiego

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

ANCHE occupandosi accessoriamente, chiunque può guadagnare stipendio, provvigioni. Scrivere precisando antecedenti e referenze. Cassetta 15294 D Unione Pubblicità. 15294 D

APPRENDISTA parrucchiera, cercasi. Via Marconi 38. 67375 D

APPRENDISTA commessa manifatture, 15enne, cercasi. Via Rivo 19, Eredi Rudan.

APPRENDISTA parrucchiera, cerca Salone Pierina, via S. Lazzaro 13. 50026 D

APPRENDISTE per tipografia, cercansi. Offerte Cassetta 15314 D Unione Pubbl.

AUTISTA vettura gassogeno, cercasi. Richiedesi presenza, capacità meccanica, assiduità. Indispensabile aver già prestato servizio famiglia signorile. Offerte dettagliate Cassetta 15286 D Unione Pubbl.

CAMICIAIE lavoro militare domicilio, altre pratiche motori, ed apprendiste, cercasi Camiceria, via Maurizio 14. 49758 D

CONTABILE pratico contabilità ricalco, cerca importante azienda. Riflettesi anche nominativi che desiderino migliorare. Offerte, indicando età, posti occupati, referenze, Cassetta 859 D Unione Pubblicità. 859 D

DATTILOGRAFA licenziata scuola media inferiore, razza ariana, cercasi. Telefonare 93-141 interno 16. 50066 D

DATTILOGRAFA veloce, conoscenza stenografia, cercasi subito per impresa costruzioni, Trieste. Cassetta 15368 D Unione Pubblicità. 15368 D

DONNA banco caffè, cercasi. Rivolgersi, dalle 9 alle 15, Maiolica 3. 67417 D

FATTORINO giovane ciclista o ragazza svelta, per servizio leggero città, cercasi urgenza. Presentarsi lunedì Editoriale, via S. Francesco 62. 49968 D

FATTURISTA comptometrista, eventualmente desiderosa migliorare, assumerebbe importante azienda. Indicare età, posti occupati, referenze. Offerte Cassetta 857 D Unione Pubblicità. 857 D

GARZONA e mezzalavorante sarte uomo, cercansi; buona paga. Rismondo 9 primo.

GIOVANE, conoscenza parti ricambio auto, cerca Fiat, Trieste, via Marconi 6.

GIOVANE fattorino per pasticceria e panetteria, cercasi. Via Roma 12. 67425 D

GUARDIANO giurato, cerca urgentemente impresa costruzioni piccolo deposito esplosivo. Offerte Cassetta 15390 D Unione Pubblicità. 15390 D

IMPIEGATE diplomate ragioniere o aventi buona pratica ufficio, cerca importante Società. Domande dettagliate Cassetta 15263 D Unione Pubblicità. 15263 D

IMPIEGATO e impiegata pratica lavori contabilità, cerca importante azienda commerciale. Cassetta 15367 D Unione Pubblicità. 15367 D

IMPIEGATO esterno con lunga pratica manipolazioni ferroviarie e doganali, cerca importante azienda. Riflettesi anche elementi desiderosi migliorare. Offerte, indicando età, posti occupati, referenze, Cassetta 856 D Unione Pubblicità.

LAVORANTE e garzona sarte uomo, cercansi. Crispi 32, Brusemini. 67406 D

IMPIEGATI assume primaria azienda; richiedesi iscrizione Partito. Indicare età, studi, posti occupati. Cassetta 15264 D Unione Pubblicità. 15264 D

LAVORANTE, mezza lavorante sarta donna, buon settimanale, cerca negozio «Confezioni Roma», via Genova 19. 67427 D

MAGAZZINIERE-contabile, lunga pratica merci e spedizioni, assume ditta industriale Indicare posti occupati, titoli studio, generalità, referenze, Cassetta 15394 D Unione Pubblicità. 15394 D

MEZZA lavorante sarta donna e garzona, cercansi. Via Donadoni 2 I destra.

MEZZALAVORANTE, garzona sarta donna cercasi. Berti. Ventisettembre 21, terzo. 49622 D

MODISTA lavorante e mezza lavorante, cerca prontamente Bellini, via Battisti 13.

ODONTOTECNICO veramente capace, ottimo stipendio, cercasi per primario ambulatorio dentistico. Cassetta 15236 D Unione Pubblicità. 15236 D

OPERAIE confezionare pantaloni, giacche e tute da lavoro a pezzo, assume Genel, Piazza Sansovino 1. 67374 D

OPERAIE pratiche lavorazione surrogato caffè, cercansi. Torrefazione Tergeste. Machiavelli 19. 50033 D

PANTALONAIE, lavoro interno, buona retribuzione, cercansi. Ma-Co, Raffineria 3.

PARRUCCHIERA lavorante oppure mezza, volendo vitto alloggio, cerco. Rossetti 1.

PARRUCCHIERA brava, acqua, manicure, cercasi. Via Udine 35, Salone Enrica.

PERSONA capace direzione allevamento conigli, cercasi. Offerte dettagliate con referenze Cassetta 15379 D Unione Pubbl.

PERSONE disponibili lavoro facile domicilio cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. Ditta Stabart. Roma. 5646 D

RAGAZZA quindicenne, panetteria, cercasi. Via Pilone 2. 50027 D

RAGAZZO apprendista, buona famiglia, presenza, negozio alimentari Gerussi. Tiepolo 1. 67418 D

RAGAZZO fattorino 16enne, robusto, ottima paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 67430 D

RAGAZZO per disbrigo piccoli lavori ufficio, cerca impresa costruzioni Cassetta 15369 D Unione Pubblicità. 15369 D

RAGAZZO 14-15enne, cerca Fotozincografia Alberti. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 11, via S. Pellico 12. 15327 D

SIGNORINA, pomeriggio, capace attendere bambina cinquenne, rammendo biancheria, cercasi. Ind Piccolo. 50035 D

SIGNORINA 18enne, offresi come impiegata. Via Balbo 13, Pagazzi Dina, presso Severi. 6255 D

SIGNORINA principiante, pratica conteggi, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 15324 D Unione Pubblicità. 15324 D

SIGNORINA bella presenza, cerca bar, anche non pratica. Rivolgersi via Piccolomini 3 II. 49924 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio contabilità, cercasi. Offerte dettagliate a Cassetta 15352 D Unione Pubbl. 15352 D

SOTTOCUOCA per albergo Ronchi, volonterosa, cercasi. Offerte con pretese Cassetta 15354 D Unione Pubbl. 15354 D

STAMPATORE e stampatrice, buone condizioni, cerca Foto Mioni, Piazza Ciano quindici. 67415 D

STENODATTILOGRAFA perfetta, cerca importante azienda. Indicare età, posti occupati, referenze. Offerte Cassetta 858 D Unione Pubblicità. 858 D

STENODATTILOGRAFA perfetta, cerca seria ditta commerciale. Cassetta 15254 D Unione Pubblicità. 15254 D

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco-italiano, cerca importante ditta. Offerte in tedesco Cassetta 15337 D Unione Pubblicità. 15337 D

STENODATTILOGRAFA segretaria cerca Piett. Presentarsi lunedì 8.30-12, 15-18 corso Vitt. Em. III 11 primo. 67379 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA comoda, bene mobiliata, indipendente, con bagno, possibilmente paraggi pescheria, piazza Unità, cerca ufficiale, stabile, distinto. Cassetta 15274 E Unione Pubblicità. 15274 E

CAMERA indipendente o ingresso scale, preferibilmente tipo salotto, centrale, presso famiglia distinta, cerca scrittore. Indirizzare Cassetta 1000 E Unione Pubblicità. 1000 E

CAMERA elegantemente mobiliata, uno eventualmente due letti, bagno, possibilmente centro, cerca signore frequentemente assente da Trieste. Offerte Cassetta 15339 E Unione Pubblicità. 15339 E

CAMERA mobiliata con ingresso libero, cerca viaggiatore non sempre stabile Trieste. Cassetta 15340 E Unione Pubblicità.

CAMERA bene mobiliata, cerca infermiera seria, assente tutto il giorno. Cassetta 15351 E Unione Pubblicità. 15351 E

CAMERA con comodo di cucina, cerca signora per bene, presso signora sola. Cassetta 15384 E Unione Pubbl. 15384 E

CAMERA con vitto cerca signora. Cassetta 15385 E Unione Pubblicità. 15385 E

CAMERETTA due letti, presso famiglia. Cassetta 15345 E Unione Pubbl. 15345 E

CAMERINO mobiliato, cerca distinto. Recapito: buffet, via S. Lazzaro 12. 67410 E

CAMERINO mobiliato, presso famiglia di cuore, cerca signora dabbene. Cassetta 15411 E Unione Pubblicità. 15411 E

STANZE (1-2) vuote per deposito mobili, cercansi subito; riflettesi anche presso sfollati. Ind. Piccolo. 49961 E

STANZA decorosa, arredata uso ufficio, ingresso indipendente, cercasi. Cassetta 15282 E Unione Pubblicità. 15282 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA mobiliata, davanti, affittasi, con vitto. Battisti 20 porta 24. 50025 F

CAMERA pulitissima, soleggiata, tram, escluso donne. Ireneo 6 mezzanino destra.

CAMERA bellissima, tutti conforti, affittasi preferibilmente distinto stabile. Via Marconi 14, Coretti. 49946 F

CAMERA tipo salotto, affittasi solo temporaneamente. Crispi 39 II. 50008 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi, escluso donne. Cunicoli 13 mezzanino destra.

MOBILIATA bella, annesso salottino, ingresso scale, affittasi. Via Cologna 7 III, presso Giardino Pubblico. 49990 F

STANZA matrimoniale splendida, comodo cucina, bagno, giardino, affittasi Barcola, primi luglio, persone stabili. Offerte Cassetta 15365 F Unione Pubblicità.

Istruzione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ABBISOGNANDOVI licenza superiore, in un anno tutti possono farlo! Senza studi precedenti Licenze inferiori, avviamenti, ammissione. Informatevi, ritirate prospetti. Diaz 3. 49937 G

ABBISOGNANDOVI esami riparazione, corsi speciali inferiori, superiori. «Allievi, genitori liberissimi preoccupazioni scolastiche». Tutto svolgesi in scuola! Informatevi, ritirate prospetti. Diaz 3, telefono 52-63. Corsi diurni, serali. 49936 G

ACCELERATE lezioni fisarmonica, piano, teoria. Via Benedetto Marcello 2 (Tigor).

AMMISSIONE scuola media ottobre. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00.

ARMONICA, pianoforte, violino, canto e fiati. Apprenderete celermente facilmente iscrivendovi alla modernissima Scuola «Euterpe», S. Nicolò 32, tel. 33-33. (Noleggio istrumenti). 50007 G

AUTORIZZATA scuola taglio inizia 28 corrente corso estivo accelerato. Carducci 34 porta 8. 49981 G

AVVIAMENTO corsi speciali, licenza commerciale, industriale, diurni, serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 15377 G

CAPITANO marittimo cercasi, per lezioni pratiche astronomia e navigazione. Cassetta 15353 G Unione Pubbl. 15353 G

COLLABORATORE tesina economia e commercio, cercasi urgentemente. Spiridione 10 IV, mattinata ore 8-12. 49952 G

DATTILOGRAFIA, contabilità, stenografia, corsi accelerati diurni, serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 15373 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, via Gatteri 12. 49586 G

DIPLOMATA, pianoforte, tuttora allieva celebre maestro, impartirebbe lezioni. Indirizzo Piccolo. 49161 G

ELEMENTARI, preparazioni accurate diverse classi elementari e licenza. Scuola Enenkel, Battisti 22. 15376 G

ESAMI ottobre qualsiasi materia. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00.

SPAGNOLO, tedesco, francese, croatoserbo, portoghese: rapidamente. Esami Traduzioni. Giulia 41 IV porta di mezzo.

STUDENTESSA diplomata liceo classico, impartisce lezioni materie letterarie. Cassetta 15372 G Unione Pubbl. 15372 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

CAPPUCCIO impermeabile, smarrito martedì tram «1». Portario verso mancia: Molin a vento 154, Strucheli. 50005 H

BORSA in cuoio con attrezzi, smarrita tram N. 9. Riportare Androna Pane 5 III, Tikal, generosa mancia. 67449 H

FOTOGRAFIA Caduto, smarrita domenica 6 giugno Gatteri, Viale XX Settembre, Politeama. Gentile rinvenitore farà opera buona portandola al Piccolo. 49953 H

LUNEDI' 14 corrente trovata somma denaro paraggi Ponziana. Rivolgersi Commissariato P. S., via Amerigo Vespucci.

MANCIA chi riporta cane caccia spinone, marrone. Via del Ronco 2, telef. 41-17.

OMBRELLO rinvenuto Ponterosso, giorno 10 giugno. Indirizzo Piccolo. 49954 H

OROLOGIO da polso smarrito Stazione Centrale. Onesto rinvenitore pregato portare, verso generosa mancia, via Severi 6 III, Pascolat. 49939 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

APPARTAMENTI mobiliati più grandezze, villa grande, scambi diversi, stanze uso cucina, affittiamo, mattinata. Torrebianca 24. 67400 I

APPARTAMENTO due stanze cucina accessori, scambio Fiume con altro Trieste. Cassetta 15224 I Unione Pubbl. 15224 I

APPARTAMENTO camera cameretta cucina, ogni comodità, soleggiato, centrale, scambiasi con più grande. Cassetta 15414 I Unione Pubblicità. 15414 I

CAMERA focolaio, scambiasi con camera cucina. Guerra, via P. Castaldi 11 I.

CAMERA cucina scambiasi con un camerino in più. Pobega, Vidali 9 III p. 17.

CAMERE (2) cucina scambiansi con camera cucina, paraggi Stazione Centrale. Via Cassala 29 pt 50016 I

CAMERE (2) camerino cucina, viale Sonnino, scambiansi con altro altra posizione. Cassetta 15402 I Unione Pubblicità.

CAMERE (3) camerino cucina, ripostigli, 2 balconi, soleggiato, scambio con due camere camerino cucina. Indirizzo al Piccolo 49921 I

MOBILIATO due stanze matrimoniali stanza pranzo cucina, spiaggia, presso Umago, affittasi. Cassetta 15397 I Unione Pubblicità. 15397 I

FORTINERIA scambiasi con quartiere. Piazza Carlo Alberto 13. 67459 I

QUARTIERE bellissimo, due stanze stanzino, scambiasi altro giardino; diversi scambi pronti. Goldoni 9-I, Palma.

QUARTIERE due stanze bagno poggiuolo termosifoni, scambio con più grande, preferibilmente giardino. Telefono 29-211.

QUARTIERE cinque stanze bagno, 297 mensili, scambiasi più piccolo, anche Barcola. Cassetta 15356 I Unione Pubblicità.

QUARTIERE 4 locali a Monfalcone, cambio con 3 o 4 locali a Trieste. Indirizzo Piccolo. 49854 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTO civile, 4-5 stanze, accessori, cerco prima possibile. Vittorio Fezzi, Unione lavoratori commercio, Zudecche N. 1. 49800 L

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, bagno installato, possibilmente piani superiori, anche in villa, cercasi. Offerte Cassetta 15147 L Unione Pubbl. 15147 L

APPARTAMENTINO mobiliato centro cercano due persone subito. Offerte Cassetta 4193 L, Unione Pubblicità. 4193 L

APPARTAMENTINO centrale, mobiliato, due o tre camere con bagno, accessori, possibilmente con telefono, cercasi. Cassetta 15412 L Unione Pubbl. 15412 L

APPARTAMENTO cerca impiegato statale istriano piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 67456 L

APPARTAMENTO mobiliato, indipendente, con bagno, affitto rileverei. Cassetta 15370 L Unione Pubblicità 15370 L

CASETTA o appartamentino indipendente mobiliato, due vani cucina cortile, cerco primo luglio. Indirizzo: Durigoni, via Roma 20. 15355 L

LOCALI vasti, adatti industria manifatturiera, cercansi Roma, Friuli o Veneto. Offerte dettagliate Cassetta 15275 L, Unione Pubblicità. 15275 L

MAGAZZINI, tettoie, dintorni Trieste, cercansi. Offerte Cassetta 15200 L, Unione Pubblicità. 15200 L

MAGAZZINO ampio, preferibilmente posizione centrale, cercasi. Scrivere Cassetta 15292 L, Unione Pubbl. 15292 L

MAGAZZINO da 50-200 metri quadrati, anche periferia, per merce pulita, inodora cercasi. Offerte Cassetta 15272 L Unione Pubbl.

MAGAZZINO asciutto, grande, cercasi alla periferia. Cassetta 15336 L Unione Pubblicità. 15336 L

QUARTIERI camera e cucina e più camere, comperando mobili. Offerte: Zorzenon, Salita Promontorio 23. 67454 L

QUARTIERINO due-tre stanze cucina, ogni conforto moderno, cercasi; eventualmente in cambio offresi quartiere «Icam» due stanze cucina bagno installato. Cassetta 1000 L Unione Pubblicità. 1000 L

QUARTIERE cercasi; disposto acquistare mobili, tipo. Cassetta 15406 L Unione Pubblicità. 15406 L

QUARTIERE anche paraggi Trieste, cercano coniugi triestini. Cassetta 15363 L Unione Pubblicità. 15363 L

QUARTIERE di 2 stanze e accessori, cercasi. Offerte Cassetta 15383 L Unione Pubblicità. 15383 L

STANZE (2) uso ufficio, cercansi. Offerte banco Caffè Adriatico, via XXX Ottobre 4. 49847 L

TETTOIA, magazzino, casa disordine, cercasi nel circondario per deposito merce. Cassetta 15382 L Unione Pubbl. 15382 L

UFFICIO 2-3 camere zona centrale cercasi. Rivolgersi Albergo Regina. 49888 L

Vendite d'occasione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

ABITO cresima, bellissimo, con scarpe nuove, 180, vendo. Scala Bonghi 68, rione Re. 67501 M

ABITO panno nero, uomo, quasi nuovo, visitare dalle 10 in poi. Piazza Ciano 11 III destra. 50059 M

ADDIZIONATRICE, calcolatrice, macchina scrivere ufficio e cassa controllo Nazionale, vendonsi. Luigi Rossoni, via Santa Caterina 9. 15389 M

ASCIUGAMANI, lenzuola 1 piazza, taglio mantello donna, vendonsi. Giulia 29 pt. destra. 50014 M

ASCIUGAMANI nuovi, puro lino, pistola automatica calibro nove, girello bambini, vendonsi. Piazza Neri 2 I sinistra.

BANCHI per lavoro, vendonsi. Madonnina 13 primo. 49974 M

BOLLITORE tre fiamme, stivaloni 42. Via S. Maurizio 14 III, Radi. 67484 M

«BROKHAUS» completo, libri tedeschi vari, atlante mineralogico. XX Settembre 4, portinaio. 67412 M

CANARINI coppia prolifica, vendonsi giornata. Vecellio 10 porta 8. 67409 M

CAPPELLIERA grande per viaggio, vendesi. Via Stuparich 4, Zigon. 50002 M

CAPRA con latte, vendesi. Cologna Monte 171. 50038 M

CARRETTO a mano, ottime condizioni, porta 4 quintali circa, vendesi in giornata, ore 10. Piazza tra i Rivi, negozio frutta Erbaggi. 67420 M

CARROZZELLA sport, bambini, vendesi. Via Leo 12 II, Novi. 67389 M

CARROZZELLA fonda e macchina Singer, vendonsi. S. Michele 33 II. 49972 M

CARROZZELLA fonda, buonissimo stato, vendesi. Via A. Caccia 4 II. 49979 M

CARROZZELLA sport, fonda, molleggiata, vendesi. Antonio Caccia 6 p. 11. 50013 M

CARROZZELLA fonda, aerodinamica, vendesi. Giulia 12 V interno, Musitelli.

CARROZZELLA fonda Phoenix, lussuosa, e culla, vendonsi mattinata. Indirizzo Piccolo. 67470 M

CARROZZELLA sport, pelle, bellissima, vendesi. Gatteri 47 pt. 67462 M

CARROZZELLA fonda Phoenix, ottimo stato, vendesi. Piccardi 52 IV sinistra.

CARROZZELLA sport e fonda, belle, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia. 67469 M

CARROZZELLA sport, ottima, quadrato rosa bambino, vendesi. T. Tasso N. 4 porta 17. 50018 M

CARROZZELLA sport molleggiata, bicicletta bambini, vendonsi. Enrico Toti 4, portinaia. 50045 M

CARROZZELLA sport, vendesi. Via Ghirlandaio 17 IV porta 9 50044 M

CARROZZELLA sport molleggiata, vendesi. Giulia 6 V. 67447 M

CARROZZELLA fonda di marca, vendesi. Via Concordia 5 III, Possega. 67419 M

CARROZZELLA fonda seminuova, vendesi. Conti 20, Allegretto. 67435 M

CARROZZELLA doppio fondo, alta, sport, vendesi. Via S. Sergio 3. 67423 M

CASSE imballaggio, banchi per manifatture, vendesi. Paduina 19 50053 M

CASSE tela, imballaggio, salotto vimini, serratura automatica, sedie salotto, vendonsi. Ricci 7. Agostinis, visitare oggi dalle 13-16. 67425 M

CENTRIFUGHE (2) nuove, diam. paniere mm. 600 altezza 320 fori 4, con accoppiatura motore 2 HP. per corrente alternata trifase 220-42 volt, vendonsi. Via Udine 11, Rupini. 49927 M

CINE camera ottica 2,9 mm., proiettore «Eunig» 9,5 mm., ben conservato, e 120 rotoli di film con diverso contenuto, vendo per 25,000. Offerte Cassetta 5054 Unione Pubblicità, Lubiana. 2075 M

CUCINA economica in ottimo stato, vendesi. Visitare dalle 12 alle 16, via Giulia 28 pianoterra. 49963 M

CUCINA a gas, ottimo stato, Carducci 24 porta 10. 67404 M

CUCCIOLO lupino vendesi giornata. Giulia 42 II porta 6. 50052 M

DISCHI singoli, grammofono valigia, forte, fisarmonica, vendonsi. D'Azeglio 20 IV, Perini. 49956 M

DIVISE (2) bianche, per ufficiale, statura grande, vendonsi occasione. Piccolomini 15, Custrin. 49916 M

FISARMONICA 80 bassi, registro, nuovissima 1906. Madonnina 28-I. 49667 M

FISARMONICA Scandalli 120 bassi 1 registro. Via Milano 29 III porta 9, dalle ore 11 alle 13. 49948 M

FISARMONICA, grammofono valigia, dischi, fotografica, binoccolo, vendonsi. Via Mazzini 46 III, scala seconda, Bon.

FISARMONICA 24 bassi, prezzo conveniente, vendesi. Indirizzo Piccolo. 67380 M

FOCOLAIO a gas con rostiera e forno, usato, vendesi. Via Nizza 3 I porta 5.

FORNO elettrico 220 Volta, occasione. Via Giulia 102, Cischi. 67450 M

FORNELLO elettrico, primaria marca, 220 W, occasione vendesi. Presso Mora, mercerie, S. Michele 6, lunedì. 49959 M

FUSTI nuovi vinati da 700, vendonsi. Tommaso Napolitano, via del Ponte 4, telefono 83-41 4193 M

GHIACCIAIA piccola, vera occasione, vendesi. S. Lazzaro 4 porta 30. 49970 M

GIACCA bianca per uomo, seminuova, vendesi. Via Pallini 4 II. 49967 M

GIACCA camoscio con guanti, accappatoio per donna, vendonsi. S. Marco 53, Benes.

GIACCA ragazzo, divisa Avanguardista, mantellina, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 67440 M

GRAMMOFONO valigia con dischi, e impermeabile nuovo, vendonsi. Via G. Pascoli 33 secondo. 67458 M

GUANTI pugilato(allenamento al sacco), vendonsi lire 120, irreducibili. Cosentino, Ginnastica 31. 50043 M

«IRRADIO» 5 valvole 4 onde, seminuova. Piazza tra i Rivi 5, Vandelli. 49976 M

LAMPADA 4 fiamme, violino con busta, vendonsi. Vasari 11. 67483 M

LAVAMANO tutto marmo grigio, due coprilletto una piazza nuovi, altro grande filè finissimo, piccola ghiacciaia. Visitare lunedì, portiere, via Murat 10. 50030 M

LENZUOLA 1-2 piazze, seminouve, vendonsi. Molino Vento 11, Vidmer. 15403 M

LETTINI ferro (uno rete, altro senza), vendonsi. Portineria, Sonnino num. 50.

LOCOMOBILE vapore 10 cavalli, combustibili poveri, vendesi. Macchine, Piazza Umberto 2. 49993 M

MACCHINA da scrivere Remington mod. 10, ottime condizioni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4186 M

MACCHINA cucire Singer, perfetta, garantita, vendesi occasione. Maiolica 13 terzo. 49930 M

MACCHINA nuovissima, rientrante, vendesi lunedì. Via Lorenzetti 20 porta 5 (Ponziana). 49917 M

MACCHINA Singer perfetta bellissima garantita, 800, vendesi. Settefontane 12 (interno). 49929 M

MACCHINA spola rotonda, Necchi, altra rientrante seminuova, vendonsi. Via Pascoli 12 porta 9. 67468 M

MACCHINA cucire spola rotonda Necchi, mobile lussuoso, seminuova, vendesi causa partenza. Gatteri 54 III d. 67467 M

MACCHINA Singer lire 600, altra spola vibrante, vendonsi. Manzoni 4, magazzino.

MACCHINA mobile lire 4000, Singer seminuova, vendesi. Via Cologna 70 III destra. 67465 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, seminuova, vendesi. Farneto 10 pianoterra. 50056 M

MACCHINA scrivere ufficio, perfetta, vendesi. Via Giulia 67 IV destra. 67442 M

MACCHINA Singer sarto uomo, vendesi. Piazza Goldoni 9 porta 4. 67438 M

MACCHINA scrivere ufficio, Underwood, altra portatile, e cassaforte, vendonsi. Luigi Rossoni, via S. Caterina num. 9.

MACCHINA Singer mobile, maglierie, calzolaio, riparazioni, scambi, disimpegno. Slataper 16. 15398 M

MACCHINA cucire Singer rientrante, seminuova, vendesi lunedì. Bosco 12, magazzino. 15405 M

MACCHINA permanente, vendesi. Castaldi 7, Botteghelli, dalle 10-13. 49989 M

MANGANI per biancheria, ottimo stato, vendonsi. Macchine, Piazza Umberto 2.

MATERASSI (2) crine, vendonsi. Giacinti 22 porta 10. 67401 M

MATERASSI (2) crine, vendonsi. Zovenzoni 6 III destra. 50057 M

MATERASSO crine, bambino, un cappotto e trequarti, lana, vendonsi. Negozio ricami, Cavana 21, domenica mattina. 67434 M

MOBILE giradischi per radiogrammofono, nuovo, vendesi. Via Diaz 17, mattino.

MOTOPESCHERECCIO completo pronto pesca vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 67336 M

OROLOGIO caminetto antico (1300), store, vitrages, una finestra, lavorati mano (500), guarniture per tovaglia pizzo Abruzzo (600). Indirizzo al Piccolo. 67482 M

OROLOGIO Omega tascabile, altro pendolo, vendonsi. Via Commerciale 62 I.

OROLOGIO Omega, precisione, tascabile, vendesi. Ind. Piccolo. 50021 M

PIANTINE melanzane robuste, vendonsi. Floricoltore, Fabio Severo 141, Sossi.

PORTE (2) a due battenti a vetri, 210 per 35, lire 1200. Ind. Piccolo. 50036 M

RADIO onde medie, perfetto funzionamento, tutta Europa, scala numerica, vendesi senza mobile. Scussa 5 III d.

RADIO 5 valvole due onde, perfetta, vendesi. Piccolomini 13 pt. destra. 15393 M

RADIO Magnadyne 5 valvole 3 onde, vendesi. Via Guardia 35 mezzanino sinistra.

RADIO 4 onde perfetta, vendesi. Via Piccardi 43, Salone Sivia. 67476 M

RADIO 4 valvole, vendesi. Conti 28 III destra. 67451 M

RADIO Phonola 5 valvole, medie-corte, ottimo, vendesi. Via Giulia 67 quarto, destra. 67441 M

RADIO plurionda, ultimo modello, vendesi occasione. Scussa 6 pianoterra d.

RADIO marca tre gamme onda, vendesi 3300. Via Cappello 3 porta 3 mezzanino.

RADIO C.G.E. nuova 5 valvole vendesi occasione. Regina Elena 15 p. 6. 49934 M

RADIO onde medie, visibile dopo le 10. Via Cologna 27. 15350 M

RADIO Phonola trionda, vendo. Via Ponzianino 15 mezz. 50015 M

RADIO recentissima, primaria marca, 6 valvole, vendesi. Ireneo 9 I porta N. 6.

RADIOGRAMMOFONO lussuoso 5 valvole, vendesi. Donizetti 5 porta 9. 49995 M

RADIOGRAMMOFONO moderno, perfetto, 5 valvole plurionda, vendesi mattinata. Gambini 45 porta 16. 49928 M

RADIORIPARAZIONI rapide accurate, garanzia lavoro, preventivi, prova valvole gratuiti, compravendita. Radio Vianello, piazza Vico 9, telefono 83-75. 67423 M

RADIORIPARAZIONI domicilio nelle 24 ore, Coslovich, Battera 14, prezzi miti.

SCALDABAGNO a gas, ottimo stato, vendo. Carducci 24 porta 10. 67545 M

SCARPE cuoio, passeggio, finissime, seminuove 43, scambierei 41-40. Calzolaio, Galatti 14, portinaio. 50047 M

SCARPE donna cuoio, N. 35-36, nuove, vendonsi. Via A. Manuzio 4 porta 6.

SCARPE nere, bianche, camoscio, stivaloni, tela lino, gonna giacca, vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 12, portineria.

SCARPONI 43-44, per caccia o montagna, solidissimi Vibram originali, risuolati, grossa gomma, eterni, vendo mattinata. Parini 6 V sinistra. 50006 M

SCARPONI montagna, vendonsi. Via Donadoni 5 I piano porta a sin. 67407 M

SCURI per 4 finestre a griglie 1 per 152. Vasari 6. 67492 M

SERVIZIO completo da tavola, porcellana, 12 persone, vendesi. Via Udine 24 porta 4. 67397 M

SERVIZIO piatti porcellana, nuovo, sei persone, vendesi. Cassetta 15299 M Unione Pubblicità. 15299 M

SERVIZIO posateria Krupp-Berndorf, 92 pezzi, vendesi. Strada Guardiella N 26.

SPECCHI cristalli molati 64 per 182, 66 per 144, 45 per 120, vendonsi. Visitare lunedì Piazza Impero 13 IV sinistra.

STIVALONI vuoio, usati, N. 42, vendonsi. Via Giulia 9, Caputi. 67424 M

STOFFA taglio, grigia, estiva, vestito uomo, donna, vendesi. Ginnastica 18 II.

SUSTA e vestiario donna, vendo. Scala Bonghi 8, ultima fermata tram «1», Vecchio. 49918 M

SUSTE imbottite coppia materassi crine, vendonsi occasione. Foscolo 42 II.

TAGLIO vestito seta pura, amaca canape, nuova, finissima, vendonsi, dalle 11-13. Indirizzo Piccolo. 50020 M

TELA lino bianca, per vestiti, 3 metri, vendesi. Piazza Perugino 2 porta N. 9.

TENDA, cannucce, scarpe cuoio uomo 41, ragazzo 36, paravento, crine, altro. Piazza C Alberto 13, portinaia. 67395 M

TRAPANO colonna 25 mm., usato, vendesi 7500. Viale XX Settembre 43 I, oggi.

VALIGIE cuoio, ottimo stato, vendonsi. Telefonare 34-32. 49987 M

VASETTI (900) vetro, da grammi 100, vendonsi. Telefono 25-785. 1000 M

VESTITI uomo, loden, scarpe, scarponi 42, gonna con giacca lana, impermeabile seta blu, signora, vendonsi. Cassetta 15300 M Unione Pubblicità. 15300 M

VESTITI donna, stivaloni uomo, valigetta per massaggi elettrici, vendonsi. Cesare Battisti 15 III. 49920 M

VESTITO cresima, bambina, occasione, vendesi. Bosco 50 II, Cesca. 49925 M

VESTITO cresima seminuovo, bambina 8 anni, vendesi. Caccia 8 I destra. 67388 M

VESTITO cresima, vendo. Via Pilone 2 I porta 9. 49973 M

VESTITO completo uomo normale, chiaro, estivo, finissimo. Via Bramante 11, Bossi, Cappellesso. 49980 M

VESTITO chiaro, burrette, calzoni crema, giacca blu Savoia, giacche, scarpe uomo, donna, cuoio, vendonsi, dopo ore 8. Via d'Alviano 84 porta 8. 49982 M

VESTITO cresima bambina, vendesi. Kandler 7, portinaia. 49989 M

VESTITO grigio, nuovo, giovanotto, vendesi. Via Rossetti 59 porta 4, ore 8-10.

VESTITO cresima ragazzo 12enne, cadetto, blu, pura lana, vendesi. Molino Vento 31 III, mattinata. 50012 M

VESTITO grigio uomo, ottimo stato, snello, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 49935 M

VESTITI (2) uomo, lana, scarpe donna, cuoio 38, vendonsi. Rittmeyer 13 porta 5.

VESTITO cresima, velo, borsetta, guanti bambina 13enne, straoccasione. Imbriani 12 V. 67455 M

VESTITO grigio uomo, calzoni, vendonsi. Nordio 9 II destra. 67460 M

VESTITO uomo, moderno, finissimo, estivo, buretta, statura media, vendesi. Foscolo 42 II. 50051 M

VESTITO cresima, velo, bambina 7 anni, vendesi. Bazzoni 11 porta 22. 50060 M

VESTITO uomo, nuovo, pura lana, statura media, abito cresima, vendonsi. Artisti 3 I destra. 67495 M

VESTITO bianco con velo, comunione, vendesi. Viale Ippodromo N. 4, Bortoli.

Acquisti d'occasione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

CANE razza, buona guardia, cercasi per villa. Cassetta 15367 N Unione Pubbl.

CANE razza piccola, possibilmente bianco, cercasi. Telefonare 59-11. 15364 N

DENTIERE denti porcellana, acquistansi. Bar Moncenisio, «Rossi». 49933 N

DISCHI sciolti oppure discoteca acquisterei occasione. Offrire indicando stato conservazione, prezzo, marca e motivo. Cassetta 15109 N, Unione Pubblicità.

FIASCHI primo viaggio, acquisto. Bottiglieria Marecello, Ginnastica 18, Berto.

FOCOLARE economico a legna o carbone, cercasi. Telefonare 25-965. 67500 N

GRAMMOFONO valigia, dischi, fisarmonica, binoccolo, compero. Mazzini 46 III interno, Bon. 15361 N

MACCHINA contabile Remington mod. 85 per contabilità generale cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 15293 N, Unione Pubblicità. 15293 N

TORNIO parallelo, un metro, pedale, cercasi. Macchine, Piazza Umberto num. 2.

TROMBINI gomma, 27 e 25, acquistansi. Bonamea 27 (Gretta, Mahorsic. 64511 N

VASI (2) porcellana, biancheria, due sopra mobili, acquisterei se occasione. Telefono 71-34. 49961 N

VOLPINO o Fox, maschio giovane, acquistasi. Offerte con prezzo: Predonzani, viale R. Elena 17. 67382 N

Mobili e pianoforti

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ANTICAMERA tipo, magnifica, quadri autore, vendo. Rittmeyr 4 I d. 49385 NN

ARMONIUM quasi nuovo, 24 registri 8 file, ginocchiera marca germanica, adatto chiesa, vendesi. S. Francesco 22 primo, visitare lunedì. 67432 NN

CAMERA matrimoniale, armadi con specchi, tipo, bellissima, vendo. Rittmeyer 4 primo destra. 49986 NN

CAMERA tipo, singoli armadi, attaccapanni, serramenti con lastre, occasione. Carpison 6. 49971 NN

CASSAFORTE, scrivania, mobili ufficio, tipo, comperansi. Tommaso Napolitano, via Delponte 4, telef. 83-41 4197 NN

CASSETTONE tipo, 4 cassetti, grande, lussuoso, adatto guardaroba, vendesi. Tiziano 18 V, Bait. 50004 NN

CUCINA tipo bellissima, vendesi occasione. Gatteri 29 I porta 5. 49943 NN

CUCINA moderna, nuova, tipo, vendesi. Via Molinavento 5 I sinistra. 49951 NN

CUCINA moderna, usata, tipo, vendesi occasione. Pascoli 4 porta 4. 49962 NN

CUCINA nuova grandiosa bellissima, divano letto, cameretta, usati, vendonsi. Crispi 51. 49876 NN

CUCINA lussuosa, tipo, 3 marmi, nuova, vendesi. Foscolo 42, Mauro. 50032 NN

CUCINA nuova moderna tipo. Via Cancellieri 6. 50024 NN

CUCINA tipo, bellissima, adatta sposi, vendesi. Via Sterpeto 4, porta 7. 1000 NN

DIVANOLETTO tipo, abito cresima bambina 7-8 anni vendesi. Artisti 3-I, destra. 67496 NN

DIVANOLETTO tipo, ottimo stato, vendesi. Via Zorutti 7, p. 4. 67452 NN

LAVAMANO, letto susta, divanoletto tipo, comodino. Piazza Goldoni 9 porta 1.

LETTI (2) tipo, suste, e una susta con piedi, vendonsi. S. Spiridione 10, portin.

LETTI due singoli, smaltato bianco, vendonsi. Strada del Friuli 119. 67437 NN

LETTINO seminuovo vendesi. Via Pilone 2. 50028 NN

LETTO tipo, con tavolino da notte, susta metallica, vendonsi, dalle 10 in poi. Galleria 11-III. 67471 NN

LETTO tipo con susta e diverse piante in vaso per giardino, poggiuoli, ecc., vendonsi occasione. Rivolgersi piazza Ospedale 6, Bordon. 15413 NN

MATRIMONIALE tipo, ottimo stato, vendesi, esclusi rivenditori. S. Giacomo in Monte 20-I. 49851 NN

MATRIMONIALE tipo, bellissima, vendesi occasione, sposi. Tiziano 11 porta 6, esclusi rivenditori, visitare dalle 9-13.

MATRIMONIALE cucina moderne, tipo, vendonsi occasionissima, sposi. Alfieri 9 porta 1. 67403 NN

MATRIMONIALE tipo, usata, vendesi. Bernini 8 II porta 9. 49947 NN

MATRIMONIALE tipo massiccia completa vendesi. Gatteri 47, porta 7. 67463 NN

MATRIMONIALE moderna bellissima, noce, tipo, vendesi partendo. Piccardi 48, portineria. 67489 NN

MATRIMONIALE e cucina tipo, vera occasione, vendonsi. Molino Vento 44, p. 2.

MATRIMONIALE tipo, stile, vendesi. Via Farneto 10, pianoterra. 50057 NN

MATRIMONIALE 4 porte, tipo, vendesi occasione. Pasquale Revoltella 14, mezzanino, destra. 50034 NN

MATRIMONIALE, cucina, nuova, moderna, tipo, vendonsi. Via Istria 82. 50023 NN

MATRIMONIALE seminuova, tipo, altri mobili, lettino, chiusura scrittoio. Stup rich 8, falegname. 15399 NN

MATRIMONIALE, susta, cucina, seminuova, tipo, vendonsi partendo. Caffè Sanità, via dell'Orologio. 6260 NN

MATRIMONIALE moderna, sem..nuova, tipo, vendesi. Diaz 10-III, porta 18. 6257 NN

MATRIMONIALE moderna, cucina speciale (tipo), vendonsi. Madonna Mare 6, portiere. 6256 NN

MOBILIO tipo 3 stanze, bagno, telefono, vendonsi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 67491 NN

PIANINO, eventualmente mezzacoda, acquistasi. Informare gentilmente telefono 90-688. 104 NN

PIANOFORTE Kern, mezza coda, vendesi occasione. Palestrina 1 I sinistra.

PIANOFORTE ottimo, da concerto, vendesi. Via Giulia 39-IV, sinistra. 50039 NN

PIANOFORTE mezza coda marca germanica corde incrociate, vendesi. Esclusi rivenditori. Visitare lunedì, via Nizza 5, primo. 67431 NN

SALOTTO tipo, seminuovo, bellissimo, bollitore due fiamme, vendonsi. Artisti 3, primo, destra. 67493 NN

SALOTTO moderno, con divanoletto tipo, vendesi. Kandler 6-IV, sinistra. 67479 NN

SALOTTO, divanoletto tipo, nuovo, non ancora ultimato, vendesi lunedì. S. Francesco 8, tappezziere. 50061 NN

STANZA pranzo bellissima, tipo, vendesi. Capuano 10, porta 5. 67477 67477 NN

STANZA pranzo tipo, seminuova, vendesi. Ginnastica 33 II. Semerini. 49999 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

MACCHINE edili varie, legname usato. Impresa costruzioni acquisterebbe disposta eventualmente rilevare cantiere completo. Cassetta 15366 O Unione Pubblicità. 15366 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg..

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

AGENTI introdotti alimentari, drogherie, gelaterie, grossisti, vendita prodotti largo consumo, cercansi ogni provincia. Cassetta 15408 P, Unione Pubblicità.

PIAZZISTA cercasi, capace alimentari, drogherie, per Trieste, Istria, Friuli. Indirizzo al Piccolo. 67590 P

PIAZZISTI cercansi per provincie Udine, Treviso, Gorizia, Belluno, introdotti drogherie, profumerie, commestibilisti e casalinghi. Rossetti Conti Egisto, Gradisca d'Isonzo. 67398 P

RAPPRESENTANZA articoli interessanti, con esclusività per le Tre Venezie, cerco. Indirizzare: N. 32 Albergo Regina.

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

AUTOTRASPORTI, traslochi mobili città e fuori, tariffe minime, assumonsi. A.C.A.T., via Rismondo 12, telefono 8905.

AUTOVETTURA D.K.W. apribile pelle 4 posti, due cilindri, due tempi, sgommata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 67415 Q

BARCA di lusso tipo beccaccino vendesi. Caffè Municipio, Muggia. 67486 Q

BICICLETTA Bianchi, occasione, vendesi. V. P. Revoltella 12. 49941 Q

BICICLETTA seminuova, bambina 10-12 anni, vendesi. Gatteri 29 porta num. 5.

BICICLETTA sport uomo cambio Simplex, vendesi. Madonnina 21 I, Alberti, dopo ore otto 49975 Q

BICICLETTA uomo, sport, lussuosa, completa, vendesi. Masutti, Lorenzetti 6 (Ponziana). 67399 Q

BICICLETTA corsa, vendesi occasion... Ore 8-11, ind. Piccolo. 49966

BICICLETTA da ragazzo, vendesi. Chia... bola sup. 461 (Crematorio). 49991

BICICLETTA uomo duralluminio, spo... elegantissima, vendesi. Via Cologna ... la Ferolli 1-II, sinistra. 67524

BICICLETTA donna, altra uomo, perfe... te, vendonsi. Moreri 16-IV, Copecchi.

BICICLETTA donna «Record» freno pe... le, dalle 9-14. Via Solitario 6-II. Ci... chelli. 50019

BICICLETTA uomo seminuova vende... Via dell'Istria 22. 67453

BICICLETTA buonissimo stato vende... Madonna del Mare 2, Degrassi. 67497

BICICLETTA donna, ragazzo, uomo, ... buste, vendonsi. Viale Regina Elena ... primo, Barcola. 67478

BICICLETTE 2 donna, di marca, al... lussuosa, vendonsi. Portinaia Gatteri ...

BICICLETTE uomo donna lusso. Imbri... ni 7, III scala, Oppio. 6259

CUTTER tipo «jole adriatica» stazza ... zionale m. 6 vendesi. Rivolgersi Verone... Paolo, Cervignano. 49855

FURGONE 1100 gommato, vendesi. O... via Mattioli 16, Gorizia, telefono ...

TRASPORTO mobili cercasi completame... to mobili accessori Fiera Primiero Auro... zo, località vicinanze. Telefonare 295...

GASSOGENI Soterna a legna per autoc... ri, motobarche e motori fissi: non rich... dono pulizia dei filtri. Costo di eserc... bassissimo. Marzolla, XXIV Maggio ... Gorizia. 1259

RIMORCHIO con gomme piene o se... pneumatiche, portata utile almeno ... quintali, acquistasi. Viotti, Foscolo ... Trieste. 49698

Capitali - Società - Cess. aziende

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12.

ATTENZIONE! Subaffittasi grande c... tralissimo negozio. Cassetta 15336 R Un... ne Pubblicità 15336

BAR centro 80.000, negozio frutta v... dura vini centro, 30.000; altro comm... stibili frutta verdura 27.000, vendo... Dell'Osto, Bar Moncenisio, pomeriggio.

BOTTEGHINO frutta erbaggi vino ven... si, ottimo affare. Rivolgersi via Semi... rio 2, Parenzan, commestibili. 49902

CALZOLERIA meccanica, avviata, ce... rei in consegna, causa richiamo. Indir... zare offerte Cassetta 15276 R Unione P... blicità. 15276

CAMERIERE marittimo, moglie cuoca, ... ziani, cercano mensa trattoria, spac... vini, conduttori con cauzione. Maiolica secondo, interno. 50064

INGEGNERI (meccanico e navale) c... cansi per associarli nominativo breve... di 4 eccezionali invenzioni meccanic... navali, due delle quali già lungame... sperimentate tecnicamente ad una va... sperimentale di Architettura navale ... esiti superiori. Risultati tecnici uffic... a disposizione. Occorre disponibilità ... zi finanziari per formare società per ... sfruttamento dei ritrovati. Trattasi ... rettamente competenti interessati. S... vere: Giovanni Pecorini, presso avv. ... Cerma, via Paganini 2, Trieste. 15249

MENSA operai,rilevasi, con deposito c... zionale. Cassetta 15266 R Unione Pu...

RISTORANTE centrale vendesi occasio... Rivolgersi Bar via Ginnastica 18.

STUDIO e negozio vendita articoli f... grafici, bene avviato, vendesi causa ... tenza, prezzo occasione. Lenger, via ... Francesco 3, terzo. 49626

Affitto case, ville e terreni

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12.

BARCOLA, 3500-4000 mq. orto, frutt... vigna, affittansi. Offerte Cassetta 1530... Unione Pubblicità. 1530...

CASA colonica affittasi linea Com... Scrivere Cassetta 15341 S Unione Pub...

CASETTA tipo operaio, cinque vani, ... fittasi San Sabba. Scrivere Cassetta 15... S, Unione Pubblicità. 153...

CASETTA con orto Trieste, dinto... prenderei affitto pagando bene. Scriv... Cassetta 15091 S. Unione Pubbl. 1509...

TENUTE due, casetta Istria, affitta... Velicogna, Bar Galopin, telef. 76-41.

Matrimoniali

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12.

QUARANTACINQUENNE, piccolo capit... quartiere arredato, sposerebbe subito ... gnorina, vedova, giovane, nullatenen... Cassetta 15290 U Unione Pubbl. 1529...

30ENNE con azienda, posizione Trie... conoscerebbe signorina friulana, 20-2... ne, seria, bella, slanciata, scopo ma... monio. Cassetta 15369 U Unione Pu...

31-ENNE, 1400 mensili, sposerebbe se... buona ragazza, media statura, 20-30-en... Cassetta 15243 U, Unione Pubblicità.

31-ENNE conoscerebbe signorina se... scopo matrimonio. Cassetta 15400 U, ... nione Pubblicità. 15400

VEDOVA conoscerebbe, scopo matri... nio, 62-66enne, posizione. Cassetta 1538... Unione Pubblicità. 1538...

Diversi

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12.

ACCERTAMENTI, informazioni priv... prematrimoniali, assume ovunque ... Confidente», XX Settembre 16-II. 4961...

CHIROMANTE riceve dalle 13 alle 18, ... Udine 29, Volpi. 1503...

CHIROMANTE Tinelli, lettura scient... della mano Ricevo Ginnastica 1. te... 27-282. 2079...

CHIROMANTE diplomato, consulti sc... tifici. Riceve Gatteri 46-I. p. 10. 5894...

CHIROMANTA scientifica, Zanolla, Fo... lo 39. dalle 14 alle 20. Tel 73-00 218...

FONDO per tomba cimitero di S. An... acquisterebbesi. Ind. Piccolo. 4993...

WALTER, chiromanzia scientifica, as... logia, grafologia. S. Nicolò 18 I, dalle ... «UNITA Fortior», via Roma 26, per ... te informazioni ed indagini in ... nerale. 67409

Il giorno 17 corrente, dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro, si spense serenamente

Rodolfo Woynar

Angosciati ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie e i figli in unione ai congiunti tutti.

Trieste, 20 giugno 1943-XXI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Lo **JUTIFICIO** e **CANAPIFICIO TRIESTINO** si associa al dolore della famiglia per la morte del signor **RODOLFO WOYNAR,** da lunghissimi anni suo apprezzato impiegato.

Il 9 corrente mese è deceduto

UGO PODESTA'

Squadrista - Volontario di Spagna

Primo Segretario Politico del Fascio di Sarzana

Profondamente addolorati ne partecipano la morte, a tumulazione avvenuta, la moglie **ELISABETTA,** le figlie **ENRICA** e **NORINA,** le sorelle e gli altri parenti.

Trieste, 20 giugno 1943-XXI.

CARLO IERCO

dopo lunga malattia spirò serenamente, lasciando nel dolore la moglie **ALDA,** il figlioletto **ITALO,** i genitori, il fratello, le sorelle e parenti tutti che ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 corr. alle ore 14.30, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

A soli 25 anni cessava di vivere il giorno 18 corrente

LUCIANO CAMICIOLI

studente universitario

I genitori **ERNESTA** e **ALBINO,** la nonna, la zia, il cugino e la fidanzata **LIA CROSILLA** partecipano con dolore tale irreparabile perdita.

I funerali del caro Estinto avranno luogo oggi alle ore 10, partendo il mesto convoglio dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 20 giugno 1943-XXI.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 2

Martedì 22 corrente, alle ore 8, nella chiesa della B. V. delle Grazie, di via Rossetti, verrà celebrata la S. Messa in suffragio del nostro adorato indimenticabile

GIORGETTO

in ricorrenza del quarto triste anniversario della sua scomparsa.

Famiglia NALIN